



nuovo paese

all'assalto  
di  
Parigi



## All'assalto di Parigi

Scene da guerra civile, per ore, iniziate a place de l'Etoile, nella parte alta degli Champs Elysées, dilagate nelle vie adiacenti del ricco 16° arrondissement e poi diffuse in altri quartieri. Una scritta con lo spray nero sull'Arc de Triomphe: «I gilet gialli trionferanno».



Parigi in preda alla rabbia, con un dispositivo di polizia impressionante, più di 100 feriti, 270 arresti. La partecipazione al movimento dei gilet gialli è in calo – 75mila persone in tutta la Francia, 5.500 a Parigi – ma la violenza ha preso il sopravvento e cambia il quadro politico, al di là della strumentalizzazione eventuale e della presenza di casseurs di estrema destra. La scintilla era stata l'aumento delle tasse sui carburanti, ma ora non basterà annullarlo per riportare la calma.

Ras le bol (piene le scatole) è lo slogan comune dei manifestanti. È un'esplosione che viene da lontano, fino all'altro ieri aveva il sostegno di una grande maggioranza della popolazione, e ora si concentra contro Macron, «il banchiere», che da Buenos Aires ha commentato: «Vogliono il caos».

## DONATION

We greatly appreciate the generous donation of \$500 sent in support of the production of Nuovo Paese by John Stefanelli of Greenmount, WA. John asked us to publish his call on others to "also make donations to this great cause".

# Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

### Per pagare o donare tramite bonifico bancario

Bank: **BankSA**  
Account name: **Nuovo Paese**  
BSB Number: **105-029**  
Account Number: **139437540**

**Frank Barbaro**  
**Direttore**  
**Nuovo Paese**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide SA 5000**

## Connessi... ma soli

Siamo in piena stagione di buona volontà cristiana, durante la quale prevale il clima della compassione.

Purtroppo, come si sa, questo clima dura poco, perchè la realtà in cui vive una parte crescente dell'umanità logora i buoni sentimenti.

Ciò che accomuna queste persone è il fatto che vivono in un sistema economico competitivo.

La progressiva globalizzazione di questo sistema conferma la supremazia della moneta, la competizione è diventata più accanita e, come dimostrano diversi studi, più è competitivo il sistema economico – anche nelle società non industrializzate – più sono aggressivi sia gli individui che le società.

Dunque è vero che si è creato il villaggio globale...ma è un villaggio privo dei vantaggi dei villaggi veri e propri, dove le interazioni sociali erano faccia a faccia.

Ora, con internet, sembra che ci sia un maggior potenziale di connessione sociale, ma in realtà, il risultato paradossale è che l'individuo si sente sempre più solo.

Questo risultato è confermato da uno studio della Swinburne University (vedi articolo all'interno), che dimostra che un australiano su quattro soffre di solitudine almeno un giorno la settimana.

A parte i rischi per il benessere psicologico e fisiologico da una solitudine permanente ci sono delle conseguenze preoccupanti per la democrazia quando gli individui restano chiusi in loro stessi, più vulnerabili e meno partecipi.

### **Connected ... but alone**

*We are in the season of Christian goodwill when the climate of compassion prevails.*

*Unfortunately, it does not last long as the reality of life for many humans, in a competitive economic system, wears out good feelings.*

*The progressive globalization of this system confirms the supremacy of money, makes for a fiercer competition and, as various studies show, the more competitive the economic system is - even in non-industrialized societies - the more aggressive individuals and companies are.*

*It is a system that has created a global village ... but one without the advantages of the real villages, where the social interactions were face to face.*

*Although the internet seems to offer greater potential for social connection, in reality, the paradoxical result is that the individual feels increasingly lonely.*

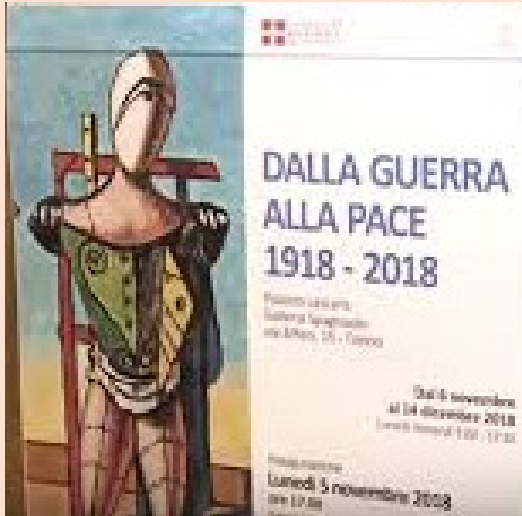
*This result is confirmed by a study by Swinburne University (see article inside), which shows that one in four Australians suffers from loneliness at least one day a week.*

*Apart from the risks to psychological and physiological well-being from chronic loneliness, there are worrying consequences for democracy when individuals remain closed, more vulnerable and less involved.*

## **n** sommario

Italia	Australia	Internazionale
Natalità sempre più bassi p5	La solitudine p3	Una nave da guerra: Bush p7
Banksy Milano p16	Il caldo e salute mentale p9	Dopo 40 anni di guerra p27
Brevi ..... p10	Brevi ..... p24	Brevi ..... p28





## Buone feste e buon anno ed anche un grazie speciale per il vostro sostegno

Grazie anche a chi crede come noi a un mondo di uomini e donne liberi e uguali e nella possibilità di un mondo migliore e sostenibile dove la crescita della ricchezza e la capacità produttiva e tecnologica possono essere messe a servizio di tutti invece che dei ricchi e potenti. Noi non siamo sicuri se Nuovo Paese sarà in grado di continuare ad essere

pubblicato. Questo dipende dal nostro impegno e dal vostro sostegno. La nostra è una attività dove è difficile recuperare i costi ed è soltanto la volontà di dare una informazione che serve alla gente che ci spinge a continuare lo sforzo. Dunque abbonatevi, abbonatevi, abbonatevi - aiutatici, aiutatici, aiutatici. Non è detto che così Nuovo Paese la scampi, ma è un buon metodo per provare a scacciare la crisi e portarci così a compiere i nostri 46 anni nel 2019.

**frank barbaro**  
direttore



## *sul serio*



## La solitudine del lavoro

Il modo in cui le persone sono state costrette a lavorare è un importante motore dell'isolamento sociale. Non è insolito per le persone lavorare lontano da casa con pendolarismo lungo e stressante. È anche più probabile che i luoghi di lavoro abbiano sempre meno persone e che le tecnologie e i sistemi vedano sempre più persone che lavorano in isolamento, mentre in passato le persone lavoravano e vivevano nella loro comunità. Il lavoro può anche imporre condizioni che distaccano gli individui come i modelli fly-in fly-out che significano lunghe e isolate assenze, il che significa anche che è meno probabile che restino sul posto per un impiego a lungo termine. Questa è un'altra caratteristica del modo in cui è stata strutturata l'occupazione e che vede meno la permanenza e quindi meno possibilità di relazioni significative tra i lavoratori e con i luoghi di lavoro.

## Stili di vita solitari

Sono cambiate le dimensioni della famiglia e le connessioni familiari le quali, tra gli altri aspetti, vedono molte più persone vivere da sole. Le cifre mostrano che un quarto delle abitazioni private in Australia ha una sola persona che vive in esse. I dati dell'ABS mostrano che negli ultimi due decenni la percentuale della popolazione di 15 anni e delle persone che vivono da sole è aumentata dal 9 al 12%. L'invecchiamento delle società industrializzate, inoltre, non sempre facilita la connessione sociale per gli anziani e l'Australia si sta spostando verso una situazione in cui oltre un quarto della popolazione avrà più di 65 anni senza sufficienti strutture per la cura degli anziani che promuovano il benessere sociale e della comunità. Uno studio di Relationships Australia ha rilevato che le persone di età compresa tra 55 e 64 anni hanno sperimentato livelli decrescenti di supporto sociale e solitudine emotiva associati all'invecchiamento. E dopo i 64 anni, i tassi di sostegno sociale hanno continuato a diminuire - con uno su quattro over-65 che viveva da solo - e con il tasso di solitudine emotiva aumentato.

# La condizione della solitudine

Secondo uno studio completo sulla solitudine e il benessere, più di un quarto degli australiani si sente solo per almeno tre giorni ogni settimana.



di Claudio Marcello

Secondo l'Australian Loneliness Report uno su quattro degli australiani, (il 25,5%) non ritiene di avere molto in comune con le persone che lo circondano. Il rapporto fa riferimento ai risultati preliminari pubblicati a novembre e fa parte della ricerca della Swinburne University di Melbourne e dell'Australian Psychological Society sull'impatto della solitudine, sulla salute fisica e mentale.

Tra il 29 maggio e il 1° ottobre 2018 è stato chiesto a un campione rappresentativo nazionale di adulti di rispondere a un sondaggio online. Quando è stato chiesto direttamente quanto si sentissero soli, il 50,5% degli australiani ha riferito di sentirsi solo per almeno un giorno nella settimana precedente; il 27,6% si sentiva solo per tre o più giorni. Quasi il 30% raramente o non si è mai sentito parte di un gruppo di amici. "Uno su quattro (il 25,5%) non ritiene di avere molto in comune con le persone che lo circondano", ha rilevato l'Australian Loneliness Report. "Uno su cinque (il 21,4%) si sente raramente o mai vicino alle persone, raramente o mai sente di avere qualcuno con cui parlare (il 22,1%) e non sente di avere persone a cui rivolgersi (il 21,4%)". "Quasi un quarto (il 24,5%) afferma di non riuscire a trovar compagnia quando lo vuole".

L'ansia per le interazioni sociali è anche comune quando si incontrano persone alle feste, si parla con persone sconosciute, è+ parlare con qualche autorità che causa la più grande preoccupazione. Livelli più elevati di solitudine sono associati a livelli più elevati di ansia da interazione sociale e disagio psicologico, minore interazione sociale e scarsa qualità della vita. I dati hanno mostrato che un terzo degli australiani non vede o sente i propri vicini su base mensile e quasi la metà non ha vicini a cui poter chiedere aiuto. Il presidente della Australian Psychological Society, Ros Knight, ha detto che i risultati dimostrano che la solitudine è un problema di salute pubblica. Il problema è così pervasivo e i suoi effetti sono così dannosi che gli esperti avvertono una "epidemia di solitudine" che potrebbe essere la nostra prossima crisi di salute pubblica.

Secondo la dottoressa Michelle Lim della Swinburne University of Technology e il presidente scientifico della Coalizione Australiana per porre Fine alla Solitudine, molti australiani - compresi i giovani che appaiono popolari e connessi - mancano di forti relazioni significative per arricchire le loro vite e proteggere la loro salute fisica mentale, e il benessere.

La solitudine è sempre più riconosciuta in tutto il mondo come un importante problema sanitario e sociale. In Gran Bretagna - dove più di 9 milioni di persone riferiscono spesso o si sentono sempre sole - a gennaio è stato nominato un ministro per la solitudine. E in Australia, la parlamentare vittoriana Fiona Patten ha descritto la solitudine come una questione così grave da richiedere l'intervento del governo, proponendo un ministro per la solitudine, per ridurre lo stigma e affrontare il crescente isolamento sociale.

Secondo Alan Woodward, direttore esecutivo di ricerca e strategia di Lifeline, i principali cambiamenti economici e sociali possono contribuire ad aumentare l'isolamento sociale.

### **Macchina suicidio stampabile in 3D**

La prima macchina per suicidio al mondo, che si può facilmente produrre con una stampante 3D, sarà in mostra nei prossimi giorni in Australia, su iniziativa del medico pro-eutanasia Philip Nitschke, fondatore nel 1997 e direttore di Exit International. Potrà essere usata legalmente nello stato di Victoria che lo scorso novembre ha legalizzato l'eutanasia in determinate condizioni per i pazienti malati terminali. La macchina chiamata Sarco consiste di una capsula tipo sarcofago, montata su una piattaforma. La persona vi entra, digita un codice e grazie a un congegno portatile la capsula si riempie di azoto. Poi la capsula stessa può essere sepolta con dentro il corpo ormai senza vita della persona. Queste permetteranno alle persone di entrarvi, digitare il codice di accesso e premere il pulsante. La morte 'virtuale' sarà percepita come un movimento verso il cielo. Nitschke, ha spiegato che per poter utilizzare il congegno la persona dovrà completare un test online per giudicare la sua idoneità mentale, e se lo supera otterrà un codice valido per 24 ore. Il medico ha aggiunto che il ricorso al Sarco non dovrebbe essere limitato al Victoria, perché il suicidio non è un reato. Tuttavia la legalizzazione conseguita richiamerà l'attenzione sulla questione del fine vita, specie per le strette condizioni imposte.

### **Nell'ambra una lumaca vissuta 99 milioni di anni fa**

Scoperta nell'ambra una lumaca vissuta 99 milioni di anni fa e perfettamente conservata: è la prima lumaca preistorica di cui vengano ritrovati anche i tessuti molli, compresi testa e occhi. La sua posa indica che la lumaca fosse viva e stesse strisciando quando una goccia di resina le è caduta sul corpo e si è allungata nel tentativo invano di scappare. La lumaca imprigionata nell'ambra era stata acquistata da un collezionista di fossili nel 2016, ma solo adesso è stata studiata dai ricercatori coordinati da Andrew Ross del Museo Nazionale della Scozia..

## **Realtà virtuale contro isolamento**

Il personale scientifico della base antartica australiana di Mawson ha iniziato a usare con successo la realtà virtuale per aiutare ad affrontare i mesi di isolamento, in un progetto di ricerca che potrà essere usato per gli astronauti del futuro. L'Australian Antarctic Division sta collaborando con il Dartmouth College del New Hampshire in Usa per studiare come la realtà virtuale può aiutare a mantenere la salute mentale. Il medico capo dell'Antarctic Division, Jeff Ayton, scrive sul sito dell'ente che una missione in Antartide è simile a una spedizione spaziale. "L'Antartide è un ambiente isolato, confinato ed estremo, dove il confinamento è tra i più lunghi al mondo. Nella stazione Mawson passano fino a nove mesi prima che si possa uscire e il personale soffre di reale isolamento e in condizioni rischiose" Le scene di realtà virtuale sono di spiagge australiane, di ambienti naturali e urbani in Europa e in Nord America. "Servono a riportarli alla realtà, a dar loro il senso di essere in uno spazio differente dall'isolamento del bianco e del silenzio dell'Antartide", spiega Ayton. Vi sono altri moduli del programma che trattano di gestione dei conflitti, dello stress e dell'umore, ai quali si può accedere fuori rete. Il programma aiuterà a informare i ricercatori della Dartmouth College, che potranno utilizzarlo per missioni di lungo termine nello spazio. L'astronauta, medico e docente del Dartmouth College, Jay C. Buckley aggiunge che la realtà virtuale aiuta a essere immersi con il massimo realismo in differenti ambienti naturali. "Vi sono evidenze che l'esposizione alla natura, che noi tutti amiamo e cerchiamo, abbia una funzione ristoratrice e può aiutare ad alleviare lo stress, e probabilmente può migliorare l'attenzione e le funzioni mentali della persona", aggiunge Buckley. "Non vi sono molte persone che vivono in ambienti impegnativi, isolati e confinati come in Antartide, quindi le informazioni che ricaviamo sono di valore perché ci dicono come uno strumento come questo sia usato in questo genere di ambiente".

## **Banconota riconoscibile da non vedenti**

Quattro piccole protuberanze in fondo alla nuova banconota australiana da 50 dollari, in circolazione dal 18 ottobre, renderanno la vita più facile alle persone con disabilità visive. Lo ha detto il ministro del Tesoro Josh Frydenberg, che ha presentato la banconota nella sede dell'Ong di supporto agli ipovedenti Vision Australia. I quattro rigonfiamenti permetteranno di distinguere i 50 dollari dalle banconote da 5, che ne hanno una, e da 10 che ne hanno due. Una nuova banconota da 20 dollari sarà emessa il prossimo anno e ne avrà tre. Seguirà quella da 100 dollari nel 2020. Frydenberg ha ricordato che il taglio da 50 rappresenta quasi metà delle banconote in circolazione, e che la speciale caratteristica della nuova banconota è frutto di una petizione di decine di migliaia di firme, presentata alla Reserve Bank nel 2015 a nome di persone con disabilità visive che non riuscivano a contare i soldi. Nella nuova banconota da 50 dollari, sempre in plastica indistruttibile, rimangono i volti dello scrittore e inventore aborigeno David Unaipon e della prima donna eletta in un parlamento australiano, Edith Cowan.

## **Vaccini:sms per controllare effetti collaterali**

Un programma di controllo in tempo reale delle reazioni avverse alle vaccinazioni sviluppato in Australia, che usa SMS e tecnologia smartphone, ha già monitorato oltre un milione di vaccinazioni negli ultimi otto anni e sarà applicato dal prossimo anno a tutte le vaccinazioni eseguite sotto il National Immunisation Program (NIP). Il programma detto SmartVax mantiene una banca dati delle immunizzazioni e manda una serie di SMS per chiedere ai pazienti se hanno subito un evento avverso. E' stato creato in risposta alle cattive reazioni causate dal vaccino anti influenza Fluvax nel 2010, quando numerosi casi di convulsioni e febbre indussero le autorità mediche a sospendere il programma per i bambini sotto i cinque anni.

### **Multe a Tim e Wind Tre per le bollette a 28 giorni**

Tim e Wind Tre sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per un totale di 2 milioni e 378mila euro per aver violato le norme contrattuali sulla fatturazione a 28 giorni. E' quanto stabilito da tre distinte delibere dell'Agcom. In particolare a Tim sono state inflitte due diverse sanzioni una da un milione e 44mila euro e una seconda da 464.000 euro mentre per Wind Tre la sanzione pecuniaria è di 870.000 euro. L'illecito contestato è "in relazione alla manovra di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali delle offerte di telefonia mobile decorrente dall'8 aprile 2018 "per non aver "rispettato gli obblighi normativi vigenti in materia di trasparenza e completezza delle informazioni, nonché di diritto di recesso". Le società hanno 60 giorni per impugnare le delibere.

### **La disoccupazione sale al 10,6%**

Ad ottobre il tasso di disoccupazione sale al 10,6% (+0,2 punti percentuali) su base mensile. E' la stima preliminare dell'Istat. Per il secondo mese consecutivo cresce la stima delle persone in cerca di occupazione (+2,4%, pari a +64 mila unità). L'aumento della disoccupazione si distribuisce su entrambe le componenti di genere e tutte le classi di età.

### **Amazon operatore postale in Italia**

Amazon diventa un operatore postale in Italia. Nei giorni scorsi le sue controllate Amazon Italia Logistica e Amazon Italia Transport sono state inserite nell'elenco degli operatori postali gestito dal ministero dello sviluppo economico (Mise). Il colosso americano dell'e-commerce entra così ufficialmente nel settore della consegna pacchi, in concorrenza con Poste Italiane e le altre società specializzate.

## **Livelli di natalità sempre più bassi**

**Nell'arco di 3 anni (dal 2014 al 2017) le nascite italiani sono diminuite di circa 45 mila unità mentre sono quasi 120 mila in meno rispetto al 2008**

La diminuzione della popolazione femminile tra 15 e 49 anni (circa 900 mila donne in meno) osservata tra il 2008 e il 2017 spiega quasi i tre quarti della differenza di nascite che si è verificata nello stesso periodo. La restante quota dipende invece dai livelli di fecondità, sempre più bassi.

Il calo dei nati è particolarmente accentuato per le coppie di genitori entrambi italiani, che scendono a 358.940 nel 2017 (14 mila in meno rispetto al 2016 e oltre 121 mila in meno rispetto al 2008).

Rispetto al 2008 diminuiscono sensibilmente i nati da coppie coniugate: nel 2017 sono 316.543 (-147 mila in soli 9 anni). Questo netto calo è in parte dovuto all'andamento dei matrimoni, che hanno toccato il minimo nel 2014, anno in cui sono state celebrate appena 189.765 nozze (-57 mila rispetto al 2008) per poi risalire lievemente fino a superare nel 2016 le 200 mila celebrazioni. Nel 2017 si osserva una nuova diminuzione (191.287 matrimoni).

In particolare, la propensione al primo matrimonio, da anni in diminuzione, dopo aver mostrato una lieve ripresa a partire dal 2015 ha subito una battuta d'arresto nel 2017 (419,0 primi matrimoni per mille uomini e 465,1 primi matrimoni per mille donne).

In un contesto di nascite decrescenti, quelle che avvengono fuori del matrimonio aumentano di quasi 29 mila unità rispetto al 2008, raggiungendo quota 141.608. Il loro peso relativo continua a crescere, è a 30,9% nel 2017.

Il calo della natalità si riflette soprattutto sui primi figli (214.267 nel 2017), diminuiti del 25% rispetto al 2008. Nello stesso arco temporale i figli di ordine successivo al primo si sono ridotti del 17%.

Al primo posto per numero di nati stranieri iscritti in anagrafe si confermano i bambini rumeni (14.693 nati nel 2017), seguiti da marocchini (9.261), albanesi (7.273) e cinesi (3.869). Queste quattro comunità rappresentano il 51,8% del totale dei nati stranieri.

Contemporaneamente si osserva uno spiccato aumento della quota di donne senza figli: nella generazione del 1950 è stata dell'11,1%, nella generazione del 1960 del 13% e in quella del 1977 si stima che raggiungerà (a fine del ciclo di vita riproduttiva) il 22,0%.

## **Sono 1,2 milioni di bambini in povertà assoluta**

Sono 1 milione e 208mila i bambini, pari a 1 su 8, a trovarsi in povertà assoluta in Italia, un dato che ha subito un continuo peggioramento negli anni. I bimbi in condizione di povertà assoluta sono sparsi 539mila al Nord (11,7%), 176mila al Centro (9,3%) e 473mila nel Mezzogiorno (13,9%). Un terzo del totale si tratta di minori fino a 6 anni, mentre i più piccoli fino a 3 anni sono 243mila, la fascia 7-13 anni conta 503mila su tutto il territorio nazionale. I valori di povertà assoluta riferiti alle famiglie (6,9%) e agli individui (8,4% dell'intera popolazione) registrano il valore più alto dal 2005. Si stima siano 1 milione e 768 le famiglie residenti in Italia: sono aumentate diventando il 6,9%.

L'incidenza della povertà assoluta aumenta nel Mezzogiorno sia per quanto riguarda le famiglie (10,3%) sia per gli individui (11,4%). Le famiglie con un solo figlio under 18 peggiorano nel 2017 rispetto all'anno precedente, salendo al 9,5%. Questi sono i dati Istat elaborati per la Fondazione L'Albero della Vita.



## Internet: entro 2022 più traffico che in tutta la storia

Entro il 2022, sulle reti globali transiterà più traffico IP di quanto ne sia passato in tutti gli “anni-internet” dal 1984 al 2016. In altre parole: nel solo anno 2022 sarà creato più traffico dati di quello creato nei 32 anni precedenti messi insieme. A dirlo è il nuovo studio Visual Networking Index (Vni) di Cisco che prevede che questo sia solo l’inizio. Tutto questo traffico dati, evidenzia il report, arriverà dai sempre più numerosi dispositivi connessi alla rete e dal modo stesso viene usato internet. Entro il 2022, prosegue l’approfondimento, il 60% della popolazione mondiale userà internet. Saranno online più di 28 miliardi tra device e connessioni. L’82% di tutto questo traffico IP sarà costituito da contenuti video. “Ci sono quattro trend chiave che spiegano la crescita inarrestabile del traffico internet. Ci sono più persone che usano la rete e in parallelo la digitalizzazione in tutti i settori dell’economia fa aumentare in modo esponenziale il numero di device connessi; la larghezza di banda continua a espandersi a fronte di un traffico che per la maggior parte è generato da contenuti video, i più ‘esigenti’ in termini di uso della rete”, spiega Paolo Campoli, sales senior director, global service provider di Cisco. “Per gestire tutta questa domanda e le conseguenze che comporta in termini di sicurezza e gestione della rete”, prosegue l’esperto, “dobbiamo cambiare radicalmente approccio: cercare nuove soluzioni, con intelligenza all’Edge della rete e con reti dotate di sicurezza intrinseca, che non richiedano ai clienti l’uso di software o competenze particolari ma forniscano la sicurezza in maniera nativa, riducendo le barriere e stimolando ulteriormente l’adozione dei servizi digitali”.

## I consumatori europei accusano Google

Sette associazioni di consumatori europee hanno presentato ricorsi contro Google presso i rispettivi regolatori nazionali accusando il colosso Usa di internet di tracciare in modo occulto i movimenti degli utenti in violazione delle norme Ue sulle protezioni dei dati.

I ricorsi citano uno studio del Consiglio dei consumatori norvegese secondo cui il colosso del web usa “un design e informazioni fuorvianti, che fanno in modo che gli utenti accettino di essere costantemente localizzati”. La rappresentante del Consiglio Gro Mette Moen ha affermato che “Google usa dati personali estremamente dettagliati e ampi senza un’adeguata base giuridica e i dati vengono acquisiti con tecniche di manipolazione”. I ricorsi sono stati presentati in Repubblica ceca, Grecia, Olanda, Norvegia, Polonia, Slovenia e Svezia, sulla base del regolamento generale Ue sulla protezione dei dati (GDPR) entrato in vigore a maggio. Google è accusata di tracciare i movimenti degli utenti con le app storia dei luoghi e attività Web&App, presenti per tutti gli account di Google. “Per gli utenti di telefoni mobili con il sistema operativo Android, come i telefoni Samsung e Huawei, è molto difficile evitare di essere localizzati” ha osservato l’associazione norvegese. Monique Goyens, direttore generale del Beuc, ombrello europeo di 42 associazioni che comprende anche l’italiana Altroconsumo, ha affermato che “la voracità di Google per i dati è nota, ma la scala sulla quale inganna i suoi utenti per tracciare e monetizzare i loro movimenti lascia senza fiato. La situazione è più che allarmante. Gli smartphone vengono usati per spiare ogni nostra mossa”. Secondo l’organizzazione olandese Consumentenbond “la localizzazione deve finire”. Google ha risposto affermando che la funzione “storia dei luoghi” è disattivata di default ed è possibile modificarla, cancellarla o sospenderla in qualunque momento. Se è attiva aiuta a migliorare i servizi, ad esempio prevede il traffico sul percorso dei pendolari. Se la si sospende, chiariamo che, a seconda delle impostazioni del telefono individuale, potremmo ancora raccogliere e usare dati di localizzazione per migliorare l’esperienza Google”.

### Parlamento in favore divieto di sculacciate

La Francia si avvia ad archiviare schiaffi, sberle e sculacciate come strumenti educativi. L’Assemblée nationale alla fine di novembre ha approvato un progetto di legge di portata ampiamente simbolica che mira a proibire le “violenze educative ordinarie”, sul quale l’opposizione è praticamente scomparsa. Il testo presentato dai MoDem e confermato da deputati di altri gruppi, è stato approvato con 51 voti a favore, un contrario e tre astenuti. Il progetto di legge ha riaperto una polemica annosa sulle punizioni corporali in Francia, dove il proverbio “qui aime bien châtie bien” (chi ama bene castiga bene) trova ancora dei sostenitori. Secondo la Fondation pour l’Enfance, l’85% dei genitori francesi ha fatto ricorso alla violenza contro i figli per ragioni educative. La proposta MoDem chiede al governo di fotografare “lo stato delle cose” entro settembre prossimo. La ministra della Salute Agnès Buzyn si è spesa in favore del testo, notando che “non si educa con la paura” e che la violenza “con pretese educative” ha “conseguenze disastrose sullo sviluppo dei bambini”. La proposta approvata dall’assemblea prevede di inserire nel codice civile, nell’articolo letto in occasione dei matrimoni, una formula secondo cui “l’autorità genitoriale si esercita senza violenze fisiche e psicologiche”. La proibizione formale, se entrerà in vigore al termine del percorso legislativo, allineerebbe la Francia ai trattati internazionali, facendone il 55esimo paese a proibire la percossa come strumenti educativi. La prima fu la Svezia nel 1979.





## Una nave da guerra chiamata Bush

Paradossi Usa: piangere e rimpiangere il presidente del «nuovo ordine mondiale». Ma è proprio a lui, George H. W. Bush, morto il 30 novembre a 94 anni, che dobbiamo il caos in cui viviamo oggi

Nell'America di Trump può succedere che un suo predecessore, persona dalle maniere garbate – agli antipodi rispetto a quelle di The Donald – ma primo e massimo responsabile del caos che da una trentina d'anni sconvolge il Medio Oriente, e di rimbalzo il mondo, riceva encomi riservati a un grande presidente. E sì, la volgarità di Trump, il suo disprezzo di regole condivise, gli insulti ad avversari e a giornalisti, fanno apparire roseo un passato che roseo non è, semmai il contrario: sono stati i decenni – segnati in mezzo mondo da conflitti e da politiche d'iniquità sociale – che hanno reso plausibile l'avvento al potere di un personaggio come lui.

**NON È VERO IL CONTRARIO**, come sembra invece affermare una certa narrativa prevalente, il cui ultimo capitolo riguarda appunto George Herbert Bush e che tende a rappresentare Trump come un imprevisto, un imbarazzante incidente di percorso, accaduto chissà perché, lungo una strada lastricata di decenni indimenticabili di buoni sentimenti, di fair play democratico, di altruismo verso i popoli.

**SI PUÒ RISALIRE** a Ronald Reagan, con la sua acuta sensibilità verso i ricchi, per tanti versi il precursore di Trump, ma in realtà tutto inizia con George H. Bush, deceduto ieri a 94 anni, 41mo presidente degli Stati Uniti. Eletto nel 1988, la sua è l'amministrazione che chiude la lunga epoca bipolare della guerra fredda e apre quella che dura fino ai nostri giorni. Segnata profondamente nella sua fase iniziale – e ne avrebbe determinato il prosieguo – dall'illusione di un mondo definitivamente unipolare e unilaterale, egemonizzato dunque da una sola superpotenza politica, economica, militare.

**LA PROVA GENERALE** del “nuovo ordine” avviene nel dicembre 1989, quando Bush lancia la Operation Just Cause a Panama, inviandovi decine di migliaia di soldati e centinaia di aerei per eseguire un mandato d'arresto nei confronti del dittatore Manuel Noriega. Dura poco l'operazione, costa una ventina di caduti tra i militari americani e diverse centinaia tra i panamensi. 442 esplosioni nelle prime 12 ore d'invasione sono registrate dal sismografo di Panama, una ogni due minuti. L'intervento avviene a un mese dalla caduta del Muro e in vista dell'invasione dell'Iraq il 17 gennaio 1991.

Da allora sappiamo com'è andata la storia, nessuno dimentica la retorica dell'«interventismo democratico», del regime change e della democracy promotion che ha punteggiato momenti salienti di questi decenni, ed è con il primo conflitto del Golfo, spettacolarizzato dalle tv con la supervisione di Pentagono e Cia, che i bombardamenti, la guerra, diventano un'opzione “normale”, che non ha neppure bisogno della ratifica dell'Onu, fino ad arrivare alle porte di casa nostra, in Jugoslavia.

**IL PARADOSSO** per chi osserva l'America in queste ore, nelle quali si compiangono un presidente defunto e s'irride al presidente in carica, è che il primo è carico di enormi responsabilità rispetto al mondo in cui viviamo oggi e che il secondo,

in questo mondo, si destreggia, goffamente e gaglioffamente, certo, ma per problemi in gran parte creati dai suoi predecessori, tutti uniti, loro, nel considerarsi l'un l'altro esempi di moralità e probità patriottiche. Non vogliamo banalizzare, né tanto meno relativizzare il problema Trump, né il pericolo – e non è parola esagerata – che corre con lui il sistema democratico americano. Ma proprio per questo è importante mettere in chiaro il filo che lo lega ai suoi predecessori, in specie a quelli repubblicani – i due Bush e Reagan -, e occorre risalire agli anni Novanta, quando l'unipolarismo americano si rivela ingestibile – con costi immensi per chi ne è vittima – fino a che con Obama il sistema ammette che l'imperial overstretching – l'ampliamento a dismisura della potenza militare – può essere un boomerang per l'America stessa, sotto l'assedio economico di potenze emergenti, la Cina in primis.

**IN UN TWEET** un ammiratore del defunto presidente ricorda la portaerei a lui intitolata e scrive: «Ci sarà sempre una nave da guerra col nome di George H. W. Bush. Non ci sarà MAI neppure una barca a remi con il nome di Donald Trump». Questo potrebbe far onore a Trump così come gli insulti che gli piovono addosso, nei giorni dei funerali di McCain, quando si vantò di avere schivato la leva e il Vietnam diversamente dal venerato senatore “eroe” di quella guerra.

**BISOGNEREBBE SCOMODARE** Freud, in un paese diviso dove evocare la guerra e le guerre, per alcuni significa eroismo e onore, per molti altri esperienze da non ripetere mani più. Rimpiangere Bush, valorizzandone i tratti umani (al netto delle denunce di quattro donne palpeggiate...) e omettendone le imprese militari, come accade in queste ore, anche da parte di chi l'avversò, è cullarsi nel pensiero di un'America che non c'è più e non può più esserci. Il dramma è che l'uscita da quell'epoca, tentata un po' disperatamente da Obama, ora è nelle mani un di paziente psichiatrico.

di Guido Moltedo (il manifesto 1/12.2018)

## In grande banca congedo per operazioni trans

I dipendenti della grande banca australiana Westpac avranno accesso a quattro settimane di congedo retribuito e un anno non retribuito per sottoporsi a una transizione di genere, secondo un nuovo accordo collettivo su retribuzioni e condizioni, concluso con il sindacato Finance Sector Union. “È un passo positivo”, ha detto il segretario nazionale Nathan Rees, secondo cui la Westpac è la prima banca a introdurre il congedo per transgender. L'accordo inoltre raddoppia il congedo parentale retribuito da 10 a 20 settimane, mentre i dipendenti aborigeni e degli isolani dello stretto di Torres avranno accesso a tre giorni di lutto tradizionale detto ‘sorry business’. L'esperta di gestione delle risorse umane dell'University of Technology di Sydney, la norma sul congedo per transgender è un'indicazione che le considerazioni in materia di diversità stanno diventando più correnti.

## Mangiare pesce aiuta a ridurre sintomi dell'asma nei bambini

La dieta Mediterranea, arricchita con il consumo di pesce grasso, come salmone, trote o sardine, può aiutare a ridurre i sintomi dell'asma nei bambini. Lo ha rilevato uno studio della Trobe University di Melbourne, riscontrando un miglioramento delle funzioni polmonari dei piccoli già dopo sei mesi. “Una dieta sana può essere una potenziale terapia per l'asma infantile - commenta Maria Papamichael, coordinatrice dello studio. Già si sa che una dieta con molti grassi, zuccheri e sale può influenzare lo sviluppo e progressione di questa malattia nei bambini. Ora abbiamo le prove che è possibile gestire i sintomi mangiando sano”. Il pesce grasso è ricco di acidi grassi omega-3, che hanno proprietà antinfiammatorie.

## La lettura ‘patriarcale’ delle Scritture

Un gruppo di teologhe – cattoliche che protestanti – si è unito per scrivere “Una Bibbia per le Donne”.



Alcuni studiosi della cristianità stanno chiedendo a gran voce che si ammetta che certe interpretazioni bibliche hanno contribuito a creare una immagine negativa delle donne. Le teologhe ribelli, invece, sostengono che con le giuste interpretazioni, la Bibbia può essere uno strumento di promozione dell'emancipazione femminile.

Così è nata “Une Bible des femmes” (Una Bibbia delle donne) pubblicata il mese scorso dalla casa Labor et Fides. Un'opera collettiva che realizza un progetto lanciato a Ginevra da Elisabeth Parmentier e Lauriane Savoy. Il principio guida usato da quest'ultima è che “i valori femministi e la lettura della Bibbia non sono incompatibili”. Docente alla Facoltà di Teologia di Ginevra che fu fondata sotto l'influenza di Giovanni Calvino nel 1559, Savoy racconta oggi di avere deciso di lanciare il progetto dopo aver notato – assieme alla collega Elisabeth Parmentier – quanto poco la gente sapesse dei testi biblici.

“Tanta gente li riteneva completamente superati e senza rilievo per i valori odierni della parità”, ha spiegato la studiosa 33enne all'agenzia Afp. All'idea si sono associate poi altre 18 teologhe, per un totale di 20 studiose da diversi Paesi e diversi rami della cristianità. Ed è stata creata una collezione di testi che sfidano le tradizionali interpretazioni della Bibbia dove la donna è presentata come debole e subordinata agli uomini che le circondano.

Parmentier fa l'esempio di un passaggio del Vangelo di Luca, in cui Gesù visita le due sorelle Marta e Maria. Di Maria si dice che si occupa del “servizio”, espressione interpretata come riferimento al fatto che serviva il cibo, ma “la parola greca diakonia ha altri significati, ad esempio quello di diacono”.

Savoy fa notare ancora che Maria Maddalena, “il personaggio femminile che compare più spesso nei Vangeli”, è un personaggio “fondamentale, ma descritto come una prostituta e, in una nuova ondata di fiction, anche come l'amante di Gesù”. Mettendo in secondo piano il fatto che Maria Maddalena resta con Gesù che sta morendo sulla croce, mentre tutti gli altri hanno paura, discepoli compresi. Ed è lei a recarsi per prima alla tomba di Gesù e a scoprire la sua resurrezione”.

## Tumore ovaie, nuovo esame del sangue per diagnosi tempestiva

Una tossina batterica scoperta da ricercatori dell'Università di Adelaide ha portato allo sviluppo di un nuovo esame del sangue per la diagnosi del cancro alle ovaie, una malattia che uccide nel mondo 150 mila donne ogni anno. Gli studiosi hanno studiato le interazioni fra la tossina e un polisaccaride anormale che si esprime sulla superficie delle cellule cancerose umane ed è rilasciata nel sangue. L'equipe guidata dal direttore del Centro James Paton ha creato una versione innocua della tossina per potenziare la sua specificità per il polisaccaride del cancro e l'hanno utilizzata per individuarla in campioni di sangue di pazienti di cancro alle ovaie. Una relazione pubblicata sulla rivista Biochemical and Biophysical Research Communications, indica che il nuovo test ha individuato livelli significativi del polisaccaride del cancro in campioni di sangue di oltre il 90% delle donne con cancro alle ovaie del primo stadio e nel 100% dei campioni da fasi più avanzate della malattia, ma in nessuno dei campioni di controllo sani.

## **Gli Omega-3 possono ridurre parti prematuri**

Un'adeguata dose quotidiana di grassi Omega-3 durante la gravidanza può ridurre il rischio di nascite premature. Uno studio, guidato dall'Istituto di Ricerca Medica e sulla Salute di Adelaide, ha valutato i risultati combinati di 70 sperimentazioni che hanno coinvolto quasi 30 mila donne nel mondo. La ricerca indica che i supplementi Omega-3 possono ridurre dell'11% il rischio di nascite prima di 37 settimane e del 42% di nascite prima di 34 settimane. "È un risultato molto promettente perché offre forti evidenze che i supplementi di Omega-3 sono un intervento semplice e di basso costo per prevenire parti prematuri, che hanno implicazioni serie sulla salute del nato", scrive il vice direttore dell'Istituto, Maria Makrides sul sito dell'Università. Gli autori suggeriscono che le donne incinte di un solo bimbo comincino ad assumere una dose quotidiana di supplementi Omega-3 nella fase di 12 settimane di gravidanza. I bebè prematuri sono a più alto rischio di malattie croniche dei sistemi respiratorio, immunitario e digestivo, e sono più suscettibili a problemi di linguaggio, apprendimento, abilità sociali e comportamento.

## **Presenza femminile al 70% nell'assistenza sanitaria e sociale**

La presenza femminile nel settore della assistenza sanitaria e sociale italiana raggiunge oltre il 70% del personale manifestando una crescita tendenzialmente costante a partire da una ventina di anni fa quando rappresentava circa la metà del totale. Questa prevalenza della componente femminile, inoltre, non è più circoscritta a categorie storicamente femminili e di supporto, come la professione infermieristica o ausiliaria, ma inizia a incidere anche sui ruoli apicali.

## **Si fuma di meno, ma non vale per le donne.**

Analizzando le abitudini tabagiche degli italiani negli ultimi 50 anni, infatti, è subito evidente l'incremento delle fumatrici: se nel 1967 fumava solo il 6,2% della popolazione femminile, la percentuale ha raggiunto il 19,2% nel 2018, con un picco del 20,8% nel 2017 (fonte Rapporto Nazionale sul Fumo 2018).

Il fumo è responsabile di un terzo delle morti di cancro e provoca l'85% dei casi di tumore al polmone, uno dei cosiddetti big killer perché rappresenta la prima causa di morte tumorale. Confrontando il numero di sigarette fumate per persona all'anno e il numero di morti per cancro ai polmoni, si può notare lo stesso andamento: quando aumenta il fumo, dopo 20 anni aumenta l'incidenza del tumore ai polmoni. I dati sulle donne ne sono la riprova, perché dal 1999 aumentano ogni anno del 2,6% i casi di tumore al polmone femminile, con un trend in crescita. Non solo malattie oncologiche, gli effetti dell'aumento del fumo nelle donne sono visibili anche nella diffusione dell'altra grande malattia dei fumatori: la bronchite cronica. Come spiega il professor Vincenzo Valenti, responsabile dell'unità operativa di Pneumologia e uno dei coordinatori del Centro Antifumo del Policlinico San Donato, "I dati relativi alle patologie croniche ostruttive evidenziano ancora una maggior prevalenza dell'uomo, ma il numero di donne che ne sono affette è in crescita. La bronchite cronica è attualmente la quinta causa di morte nel mondo e si prevede che nel 2030 possa diventare la terza. La causa è da ricondurre per l'85% al fumo di sigaretta". Non dimentichiamo, poi, che il fumo è causa del 20-25% degli episodi cardiovascolari, perché la nicotina è uno dei più potenti vasocostrittori conosciuti, ed è uno dei fattori responsabili della ridotta fertilità, dell'aumento degli aborti spontanei e del basso peso del feto alla nascita. Le donne fumatrici, inoltre, nella fase della menopausa soffrono generalmente di un processo più aggressivo di osteoporosi. La dipendenza dal fumo deve essere considerata una tossicodipendenza, come peraltro la definisce l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Il Centro Antifumo del Policlinico San Donato offre ai pazienti un approccio che unisce counseling psicologico a terapia medica, l'unico metodo riconosciuto dall'Istituto Superiore di Sanità, con una percentuale di successo del 30% a uno, due e tre anni. Anche nella decisione di smettere emergono delle differenze tra uomo e donna: "I casi trattati nel nostro centro mi fanno dire che le donne tendenzialmente chiedono aiuto in una logica di prevenzione primaria, prima che compaiano dei sintomi, magari mosse dall'attività fisica e dalla voglia di ritrovare il benessere. Gli uomini, invece, tendono a presentarsi quando c'è qualcosa di conclamato.

## **Una donna al posto di Elon Musk**

Robyn Denholm è il nuovo presidente di Tesla: a lei spetta il compito di tenere a freno il miliardario visionario, di cui la Sec ha chiesto la 'testa' alla guida del consiglio di amministrazione dopo averlo accusato di frode. La nomina mette le ali al titolo Tesla a Wall Street, dove arriva a guadagnare il 2,7% anche grazie ai rumors sulla possibilità che il colosso delle auto elettriche possa qualificarsi per entrare nello S&P 500 il prossimo anno. Per la Silicon Valley accusata spesso di essere 'maschilista', la scelta di Denholm alla guida di una società rivoluzionaria come Tesla rappresenta un importante passo in avanti. Non molto conosciuta negli Stati Uniti, Denholm vanta una lunga esperienza nel settore tecnologico. Al momento è il chief financial officer di Telstra, il colosso delle telecomunicazioni australiano. E in passato ha lavorato per sette anni in Toyota in Australia, suo paese nativo, come manager finanziario.



**Facebook pagherà oltre 100 milioni euro**

Facebook fa pace con il Fisco italiano e pagherà oltre 100 milioni di euro. Lo comunica l'Agenzia delle entrate dopo aver firmato con la società americana "l'accertamento con adesione per chiudere la controversia relativa alle indagini fiscali condotte dalla Guardia di finanza e coordinate dalla Procura della Repubblica di Milano, relative al periodo tra il 2010 e il 2016". Il percorso di definizione tra l'Agenzia delle entrate e Facebook "si è basato su una parziale riconfigurazione delle contestazioni iniziali, senza alcuna riduzione degli importi contestati, e darà luogo a un pagamento di oltre 100 milioni complessivamente riferibili a Facebook Italy".

**Un imprenditore su 10 vittima di estorsione**

Un imprenditore su dieci è vittima di estorsione. Il dato relativo al 2018 è stabile rispetto al passato e non accenna, dunque, a diminuire. Secondo i dati diffusi da Confcommercio e GfK Italia il 9% degli imprenditori del commercio ha avuto un'esperienza diretta di minacce e intimidazioni a scopo di estorsione, una percentuale che quasi raddoppia al Sud (17%) mentre è più bassa al Nord (3%). Il dato nazionale fa riferimento a 122mila eventi nel 2018. Il 28%, circa 34mila imprenditori, ha accettato di pagare.

**Il dolore episodico intenso**

Dura da mezz'ora a 60 minuti. In una scala da 0 a 10 può raggiungere picchi di 8-9. È il dolore episodico intenso (BTP, BreakThrough cancer Pain), che interessa ogni anno in Italia 150mila nuovi pazienti oncologici, con un impatto significativo sulla qualità di vita nell'85% dei casi. Una forma di "dolore nel dolore", perché queste persone convivono anche con il cosiddetto "dolore di fondo", trattato con farmaci a base di oppioidi. È italiano il primo studio al mondo che ha indagato nel dettaglio il disturbo, per definire le strategie migliori per affrontarlo.

Si chiama IOPS-MS, ha coinvolto 4.016 pazienti di 32 centri ed è stato presentato al Ministero della Salute in un convegno nazionale.

**Trasporto merci ad alta velocità**

Parte Mercitalia Fast, il primo servizio al mondo di trasporto ferroviario ad alta velocità dedicato alle merci. Lo affermano le Fs, sottolineando che "inizia una nuova era per il business delle merci". Dal 7 novembre il nuovo servizio "all freight" gestito dal Polo Mercitalia (gruppo Fs) collegherà, usando la rete Alta Velocità, "ogni giorno (dal lunedì al venerdì), in 3 ore e 30 minuti, l'interporto di Bologna, uno dei più importanti hub logistici del Nord Italia, con il terminal Mercitalia di Maddaloni-Marcianise (Caserta), la naturale porta d'accesso logistica al Sud del paese".

**In Italia 3,7 mln con diabete**

Nel mondo una persona su 11 convive con il diabete, ne soffrono oltre 400 milioni ed è previsto che per il 2030 ci saranno 522 milioni di persone con diabete. Eppure il diabete resta una patologia poco conosciuta, a volte sottostimata, a volte preda di 'fake news' come che per curarsi basti mangiare meno, e quindi le cure possono essere tardive. Per questo è stata istituita una Giornata Mondiale nel 1991 dall'International Diabetes Federation e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che si celebra ogni anno il 14 Novembre. In Italia ci sono 3,7 milioni di persone con diabete e una su tre non sa di averlo.

**Torna a salire la disoccupazione**

A settembre secondo i dati diffusi dall'Istat il tasso dei senza lavoro risale al 10,1%, 0,3 punti in più su base mensile. L'Istat rileva che dopo l'aumento del mese scorso, la stima degli occupati a settembre 2018 torna a calare leggermente (-0,1% su base mensile, pari a -34 mila unità). Il tasso di occupazione scende al 58,8% (-0,1 punti percentuali). Il calo congiunturale riguarda donne e uomini e si distribuisce

tra le persone di età compresa tra i 25 e i 49 anni. Nell'ultimo mese si stima una netta diminuzione dei dipendenti permanenti (-77 mila) mentre aumentano sia quelli a termine (+27 mila) sia gli indipendenti (+16 mila).

**Centro-sud più ottimista**

Gli italiani stanno vivendo una fase di "incertezza" e di "equilibrio precario", con i giovani del Centro-sud che mostrano maggiore ottimismo. Lo rileva l'Acri nell'indagine annuale realizzata con l'Ipsos per la 94esima Giornata mondiale del risparmio in programma domani. Il 2018 "sembra essere un anno di attesa per molti italiani, che stanno vivendo una situazione non definita, un equilibrio precario. Sospesi tra un passato recente, rispetto al quale si rendono conto dei miglioramenti, e grandi aspettative per il futuro, vivono la situazione attuale con incertezza, anche perché la crisi non sembra mai definitivamente superata (si attendono in media ancora quattro anni di crisi); il presente appare complesso e contraddittorio".

**Stressati e sempre più ossessionati da smartphone**

"Gli italiani sono troppo stressati, non dedicano il giusto spazio allo stimolo del cervello con utili esercizi di training mentale, hanno cattive abitudini come le poche ore di sonno notturno, una dieta non sempre equilibrata e una vita troppo frenetica. Il 67% degli intervistati è in preda a una vera e propria ossessione per il proprio smartphone, il 19% controlla mail e stories sui social in continuazione mentre quasi uno su due ammette di fare "scroll" sul display del proprio dispositivo più di quanto sia necessario". Questo è il quadro che emerge dai risultati del test di Brainzone.it, il progetto giunto alla quarta edizione per conoscere meglio il proprio cervello e imparare a prendersene cura, con un report realizzato da Novartis con il patrocinio della Società Italiana di Neurologia e l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

**Facebook will pay over 100 million euros**

Facebook makes peace with the Italian tax authorities and will pay over 100 million euros. This was announced by the Revenue Agency after signing with the American company “the assessment with adhesion to close the dispute related to tax investigations conducted by the Guardia di Finanza and coordinated by the Milan Public Prosecutor’s Office, relating to the period between 2010 and 2016 “. The agreement between the Revenue Agency and Facebook “was based on a partial reconfiguration of the initial disputes, without any reduction in the amounts challenged, and will result in a payment of over 100 million referable to Facebook Italy”.

**One entrepreneur out of 10 is victim of extortion**

One out of ten entrepreneurs is the victim of extortion. The figure for 2018 is stable compared to the past and does not indicate a decrease. According to data released by Confcommercio and GfK Italia, 9% of businessmen in the trade have had direct experience of threats and intimidation for extortion, a percentage that almost doubles in the South (17%) while it is lower in the North (3 %). The national figure refers to 122,000 events in 2018. About 34,000 (28%) entrepreneurs, agreed to pay.

**Intense episodic pain**

It lasts from half an hour to 60 minutes. On a scale from 0 to 10 can reach peaks of 8-9. It is episodic intense pain (BTP, BreakThrough cancer Pain), which affects 150,000 new cancer patients every year, with a significant impact on quality of life in 85% of cases. It is a form of “pain in pain”, because these people cohabit even with the so-called “background pain”, treated with opioid-based drugs. The Italian, first study in the world, has investigated the disorder in detail, to define the best strategies for dealing with it. It’s called IOPS-MS, involved 4,016 patients from 32 centers

and was presented to the Ministry of Health in a national conference.

**High-speed freight transport**

Mercitalia Fast, the world’s first high-speed rail transport service for goods has been set up. The FS is affirmed by underlining that “a new era begins for the goods business”. From 7 November the new “all freight” service managed by the Mercitalia Polo (Fs group) will connect, using the High Speed network, “every day (from Monday to Friday), in 3 hours and 30 minutes, the Bologna interport, one of the most important logistics hubs in Northern Italy, with the Mercitalia terminal in Maddaloni-Marcianise (Caserta), the natural logistical gateway to the south of the country “.

**In Italy 3.7 mln with diabetes**

In the world one person in 11 lives with diabetes, over 400 million suffer from it and it is predicted that by 2030 there will be 522 million people with diabetes. Yet diabetes remains a little-known pathology, sometimes underestimated, sometimes a prey to ‘fake news’, as if to cure oneself it is enough to eat less, and therefore the treatment may be delayed. For this reason a World Day was established in 1991 by the International Diabetes Federation and the World Health Organization, which is celebrated every year on November 14. In Italy there are 3.7 million people with diabetes and one in three does not know it.

**Unemployment rises again**

In September, according to data released by ISTAT, the unemployment rate rose to 10.1%, 0.3 points more on a monthly basis. ISTAT notes that after the increase of last month, the estimate of the employed in September 2018 fell slightly (-0.1% on a monthly basis, equal to -34,000 units). The employment rate drops to 58.8% (-0.1 percentage points). The cyclical decline affects women and men and is distributed among people aged between 25 and 49. In the last month we

estimate a sharp decrease in permanent employees (-77 thousand) while both the term ones (+27,000) and the independent ones (+16,000) increase.

**Center-south more optimistic**

Italians are experiencing a phase of “uncertainty” and “precarious balance”, with the young people of the Center-South showing greater optimism. Acri notes this in the annual survey conducted with Ipsos for the 94th World Savings Day last month. 2018 “seems to be a year of waiting for many Italians, who are experiencing an undefined situation, a precarious balance. Suspended between a recent past, with respect to which they realize the improvements, and great expectations for the future, they live the current situation with uncertainty, also because the crisis never seems definitively outdated (an average wait is still four years of crisis); the present appears complex and contradictory “.

**Stressed and increasingly obsessed with smartphones**

“Italians are too stressed, do not devote the right space to brain stimulation with useful mental training exercises, have bad habits like the few hours of night sleep, a diet that is not always balanced and a life too hectic. 67% of respondents are prey to a real obsession with their smartphone, 19% check emails and stories on social media while almost one in two admits to “scroll” on the display of their device more than it is necessary. “ This is the picture that emerges from the results of the Brainzone.it test, the project now in its fourth edition to learn more about your brain and learn how to take care of it, with a report produced by Novartis under the patronage of the Italian Society of Neurology and the Italian Multiple Sclerosis Association.



# f o t o NEWS

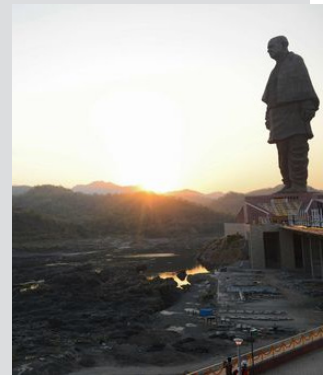
A 106 anni, e nel giorno delle elezioni di Midterm, è diventata cittadina Usa: Maria Valles Bonilla, nata a El Salvador, ha sventolato una bandierina americana durante la cerimonia di giuramento di fedeltà agli Usa, attorniata dalla famiglia, pronipoti inclusi. Arrivata a 16 anni in America, Valles Bonilla ha detto di avere voluto la cittadinanza anche alla sua veneranda età perché il defunto marito aveva archiviato il sogno di diventare americano: l'ho fatto in suo onore, ha detto la neo-cittadina, che spera di poter votare alle prossime elezioni, "se Dio vorrà".



Il magnate ceco Daniel Kretinsky, che ha fatto la sua fortuna nel settore dell'energia, ha acquistato una quota di minoranza importante di Le Monde, il più prestigioso giornale francese. Kretinsky, proprietario del gruppo EPH, è anche editore del tabloid ceco Blesk e patron del club di calcio dello Sparta Praga. Ha 43 anni. Il magnate ha acquisito il 49 per cento del giornale.



L'India recentemente ha inaugurato, sotto un imponente dispiegamento di sicurezza, per timori di manifestazioni delle comunità locali, la più alta statua del mondo, un monumento dai forti connotati politici eretto nello Stato d'origine del Primo ministro nazionalista indù Narendra Modi. Il capo del governo indiano ha ufficialmente inaugurato in persona questa "Statua dell'Unità" che svetta sopra un fiume in una regione remota del Gujarat (ovest). L'opera realizzata in bronzo, cemento e acciaio misura 182 metri di altezza e rappresenta Sardar Vallabhbhai Patel, uno dei leader dell'indipendenza del Paese eretto a modello dal partito al potere. Degli elicotteri hanno sganciato dei fiori sulla statua, dei fumogeni colorati si sono aperti ai suoi piedi.



L'agenzia Onu per l'infanzia, Unicef, ha esortato il mese scorso le parti in conflitto in Yemen e interrompere le ostilità, giudicando che il paese è divenuto un "inferno in terra" per i bambini che, oltre alla guerra, sono a rischio per la fame. Il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres aveva già venerdì chiesto la fine delle "violenze" per evitare che il paese cada nel "precipizio". "Le cifre, infatti, non dicono grandi cose, ma sono importanti perché ci chiedono di realizzare a quale punto la situazione è divenuta disastrosa", ha continuato. Il conflitto ha fatto circa 10mila morti, la maggioranza dei quali sono civili, e ha provocato la peggiore crisi umanitaria al mondo. Al di là della fame, la popolazione soffre di malattie come il colera. "Ogni 10 minuti un bambino muore a causa delle malattie che possono essere evitate", ha detto Cappelaere. Lo stesso funzionario aveva denunciato che 1,8 milioni di bambini minori di cinque anni sono in situazione di "malnutrizione acuta".



Il governo messicano ha annunciato la vendita dell'aereo presidenziale, utilizzato per l'ultima volta dal presidente in carica Enrique Peña Nieto, per partecipare al summit del G20 in Argentina. L'acquisto dell'aereo presidenziale, un Boeing Dreamliner 787-8, del governo di Felipe Calderón (2006-2012) era costato poco più di 218 milioni di dollari. E' stato usato dal governo di Peña Nieto per quasi due anni. Andrés Manuel López Obrador, ufficialmente entrato in carica il 2 dicembre, ha annunciato durante la sua campagna elettorale che non avrebbe usato l'aereo presidenziale, aggiungendo che "avrebbe utilizzato voli commerciali".





Con l'arrivo del freddo e delle piogge in Medio Oriente e in Nord Africa, "quasi 1 milione di bambini colpiti dalle crisi nella regione rischiano di rimanere al freddo". E' l'allarme lanciato il 27 novembre dall'UNICEF che lamenta "una mancanza di fondi di 33 milioni di dollari per fornire assistenza salva vita per l'inverno ai bambini", come recita il testo di una comunicato del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia. "Anni di conflitto, sfollamenti e disoccupazione hanno quasi del tutto ridotto le risorse economiche delle famiglie. Stare al caldo è diventato semplicemente impossibile," ha dichiarato Geert Cappelaere, direttore regionale UNICEF per il Medio Oriente e il Nord Africa. "Con scarsa disponibilità di cibo e assistenza sanitaria, i bambini sono deboli, inclini a ipotermia e malattie respiratorie pericolose. Senza aiuti che li proteggano dal tempo gelido, questi bambini hanno molte probabilità di affrontare gravi conseguenze", ha aggiunto.



La polizia israeliana ha chiesto l'incriminazione del primo ministro Benjamin Netanyahu e di sua moglie Sara per frode e corruzione. Si tratta della terza richiesta del genere quest'anno. Il procuratore generale deve ora decidere se incriminare o meno la coppia, sospettata di avere goduto di una copertura favorevole da parte del sito

d'informazione Walla, in cambio di favori governativi che avrebbero potuto portare centinaia di milioni di dollari a Bezeq, principale gruppo di telecomunicazioni israeliano, proprietario del sito Walla. "Sono sicuro che in questo caso le autorità competenti, dopo aver esaminato la questione, arriveranno alla stessa conclusione: che non c'era nulla perché non c'è niente", ha risposto il primo ministro in un comunicato.



La minaccia posta all'umanità dai cambiamenti climatici "non è mai stata più grave" e deve spingere la comunità internazionale "a fare molto di più". E' quanto ha detto il Segretario esecutivo della Convenzione quadro Onu sui cambiamenti climatici (UNFCCC), Patricia Espinosa, aprendo i lavori della conferenza Onu il 2 dicembre sul Clima che segue quella di Parigi del dicembre 2015. "L'impatto dei cambiamenti climatici non è mai stato più grave. Questo ci dice che dobbiamo fare molto di più. La COP24 deve renderlo possibile", ha detto Espinosa in un comunicato.



A tre anni dal suo ultimo film, "Mia madre", Nanni Moretti porta al cinema "Santiago, Italia". Partendo da un episodio lontano, il salvataggio di centinaia di dissidenti cileni da parte dell'Ambasciata italiana dopo il colpo di stato di Pinochet, il regista arriva a raccontare l'Italia di oggi. Alternando filmati dell'epoca e interviste ad ex attivisti, diventati poi giornalisti, traduttori, professori, registi, Moretti ricostruisce gli anni dell'entusiasmo per l'Unidad popular dopo l'elezione di Salvador Allende, quel Cile che sognava di uscire dalla povertà, superare le disparità sociali e l'analfabetismo. L'11 settembre del 1973 quel sogno finì all'improvviso con il bombardamento del Palazzo della Moneda e il colpo di stato di Pinochet. Nel documentario uno degli intervistati spiega che quell'esperimento di governo spaventava gli Stati Uniti perché c'erano Paesi, come la Francia e l'Italia, dove i partiti comunisti avevano grande consenso, e che avrebbero potuto seguire l'esempio del Cile. I testimoni intervistati da Moretti raccontano le retate, gli arresti, le torture, l'uccisione dei dirigenti comunisti dopo il colpo di stato. Mano a mano dalle loro parole emerge il ricordo dei giorni in cui due giovani diplomatici, Piero De Masi e Roberto Toscano, accolsero nell'ambasciata italiana centinaia di oppositori al regime, salvando loro la vita e riuscendo a portarli in Italia come richiedenti asilo.



## **Aziende che sottraggono ricchezze**

I 68 mld di dollari rubati all'Africa attraverso flussi finanziari illeciti costituiscono all'incirca il 6.1% dell'intero PIL del continente. Le multinazionali stanno rubando 48.2 mld solo attraverso il "trade misinvoicing" (un metodo per spostare denaro illecitamente attraverso le frontiere fornendo intenzionalmente resoconti sbagliati circa il valore di una transazione commerciale sulla fattura presentata ai clienti) come riportato dalle cifre prodotte da Global Financial Integrity. Una ricerca precedente della Commissione Economica per l'Africa dell'ONU ha prodotto risultati simili: le multinazionali hanno sottratto ogni anno 40 mld di dollari ai paesi africani attraverso il "trade misinvoicing" nella decade anteriore al 2010.

Un altro enorme problema è costituito dalle aziende che comprano concessioni a prezzi ribassati artificialmente, problema spesso legato alla corruzione e ai paradisi fiscali. Nel 2013 Africa Progress Panel e Global Witness hanno esaminato le cinque maggiori vendite di diritti di estrazione nella Repubblica Democratica del Congo nelle quali ogni operazione commerciale coinvolgeva società registrate nelle Isole Vergini inglesi. Hanno scoperto che ciascuna società aveva pagato almeno 1.36 miliardi in meno rispetto al valore di mercato, quasi il doppio di quanto il PIL destina ogni anno a salute ed educazione messe insieme.

### **Honest Accounts 2017**

How the world profits from Africa's wealth

## **Due terzi utili giganti Web tassato in paesi fiscalità agevolata**

Nel 2017 circa due terzi dell'utile ante imposte dei big del software e del Web è stato tassato in paesi a fiscalità agevolata (Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi), con un risparmio di imposte pari a 12,1 miliardi, grazie a un tax rate effettivo del 31%, contro il 41% previsto.

Nell'arco del quinquennio 2013-2017 il risparmio cumulato ha superato i 48 miliardi. E' quanto emerge dalla ricerca dell'Area Studi Mediobanca sulle Software & Web Companies. La riforma fiscale varata dagli Stati Uniti nel dicembre 2017 ha tuttavia generato, sottolinea l'indagine, un gettito fiscale più ampio, con le WebSoft che hanno contabilizzato quasi 18 miliardi di imposte in più, in gran parte motivati dalla one-time transition tax conseguente al rimpatrio degli utili cumulati all'estero. In particolare Alphabet dovrà versare al fisco statunitense 8,5 miliardi di dollari, Oracle 6,5 miliardi e Facebook 2,1 miliardi. La presenza in Italia delle multinazionali del software e del Web avviene tramite controllate la cui sede è collocata per la quasi totalità nelle province di Milano e Monza-Brianza. L'aggregato 2017 delle filiali italiane ha un fatturato di oltre 1,8 miliardi e occupa più di 7.700 persone (circa 1.100 dipendenti in più rispetto all'anno precedente). E il fisco italiano? Negli ultimi anni, sottolinea l'Area Studi di Mediobanca, la struttura fiscale di queste filiali è stata oggetto di approfondite indagini, l'ultima in ordine di tempo ha portato alla recentissima chiusura del contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate da parte di Facebook che dovrà pagare oltre 100 milioni, facendo seguito agli altrettanti 100 milioni versati da Amazon e agli oltre 306 sborsati da Google.

## **Bitcoin sotto 4.000 dollari prima volta da 2017**

Il rimbalzo di Borse e materie prime in tutto il mondo non coinvolge le criptovalute, che continuano a segnare ribassi. In particolare il più noto di questi prodotti finanziari digitali, il Bitcoin che profonda sotto quota 4.000 dollari per la prima volta dal 2017. Già nel corso della giornata di 26 novembre, quando i mercati ordinari sono chiusi, il Bitcoin era caduto fino a 3.600 dollari.

In calo anche l'Etherum, meno 1 per cento circa a 108,13 dollari. Il Litecoin resta sotto quota 30 dollari mentre il Xrp vale appena 29 cents. Da diverse sedute le criptovalute sono coinvolte in ondate di crolli a catena che hanno accelerato i pesanti ribassi subiti da questi prodotti rispetto ai picchi di quasi un anno fa: nel dicembre del 2017 il Bitcoin era arrivato a sfiorare i 20.000 dollari.

Il 1968, perennemente associato al Maggio francese, rimane per l'Occidente il traguardo massimo raggiunto in termini di attenzione per i diritti umani e la giustizia. E' un anno segnato da eventi drammatici, sempre legati a tali tematiche, come il massacro di My Lai nella Guerra del Vietnam, l'assassinio di Martin L. King e di Robert Kennedy, l'impotenza umana di fronte alla fame in Biafra e i carri armati sovietici a Praga. Un'anno prima, nel '67, Harry Edwards, sociologo a Berkeley, aveva fondato l'Ophr, Olympic program for human rights.

Era questo il clima, alla vigilia dei Giochi olimpici di Città del Messico del 1968, in cui si svolge la storia poco conosciuta di Peter Norman. A Città del Messico, il velocista australiano vinse la medaglia d'argento dei 200 metri piani, e sul podio manifestò la sua solidarietà ai due colleghi di colore americani, Tommie Smith e John Carlos, vincitori del primo e del terzo premio, portando la coccarda dell'Ophr sul lato sinistro della sua tuta, a sostegno del loro saluto col pugno alzato in un guanto nero, simbolo del black power. Per questo gesto, Norman ha pagato un prezzo alto, sia professionalmente che personalmente. A quello che è stato forse il più grande sprinter australiano, il cui record per i 200 metri in Australia rimane tuttora incontestato, le porte del mondo dello sport sono state chiuse ed è stato costretto a vivere ai margini. Durante la sua vita, questa ingiustizia non è stata mai riconosciuta, e solo tardivamente, nel 2012, sono arrivate le scuse ufficiali del Parlamento Federale australiano, sei anni dopo la sua morte. Quest'anno, nel 50mo del 1968, **Maurizio Boschini**, Direttore Commerciale e dell'Organizzazione del Teatro Comunale Bologna, ha riportato alla luce la storia di Norman, con uno spettacolo teatrale dal titolo Pugno chiusi. sul quale **Frank Barbaro** gli ha rivolto alcune domande.

## L'olimpionico che paga il prezzo della solidarietà

### Da dove parte l'idea dello spettacolo?

L'idea dello spettacolo nasce dalla condivisione con il regista Gianni Marras di due passioni: lo sport ed il teatro. Sia io che Gianni lavoriamo al Teatro Comunale di Bologna (io come



HR, Organization and Sales Manager, lui come Stage Manager); sia io che Gianni abbiamo una forte passione per lo sport, in particolare per il calcio, il basket, il volley e l'atletica leggera. La storia della ingiustizia prima di tutto sportiva, poi umana che riguarda Peter Norman è stato il punto di partenza. Mettere questa storia in scena per due persone che lavorano in un teatro è stata poi una conseguenza naturale ...

**Sembra che il riferimento allo sport/olimpiadi di Pugno Chiusi assuma un ruolo secondario, lo intendevi così o è una cosa che è emersa una volta che ti sei buttato nella ricerca e produzione dello spettacolo?**

All'inizio il focus era sulle Olimpiadi di Città del Messico con quel famoso podio dei 200 metri maschili, il black power salute di Smith e Carlos e sul periodo storico del 1968. Poi, entrando nella storia e nella vita di Peter Norman l'attenzione è caduta soprattutto sul significato che oggi come allora può avere un gesto di solidarietà di un uomo bianco nei confronti di due uomini di colore e questo lo si capisce ancora di più quando lo spettacolo lo facciamo con ragazzi delle scuole che non sanno cosa sia il 1968 ma che sentono ugualmente questa storia vicina a loro.

**In quel gesto di pugni chiusi Peter Norman pubblicamente ha giocato un ruolo minore, anche passivo, ma ha pagato un prezzo alto. Era perché i bianchi che comandavano l'istituzione sportiva lo consideravano traditore o c'era qualcosa d'altro?**

Credo che comunque la solidarietà che Peter ebbe con Tommie Smith e John Carlos non sia stata apprezzata prima di tutto dalla Federazione Americana capitanata allora dal discusso Avery Brundage. La Federazione australiana con il capo delegazione Judy Patching all'inizio tutelò Peter Norman,

... p16



## La street art di Banksy al Mudec di Milano



La street art di Banksy lascia la strada ed entra in un museo. Il Mudec di Milano, primo museo pubblico a farlo, dedica una retrospettiva all'artista britannico dall'identità segreta e autore di opere iconiche. La mostra "A visual protest. The Art of Banksy" raccoglie lavori provenienti da collezioni private e li infila in un percorso che prima vuole raccontarli a partire dalle influenze e dalle ispirazioni artistiche, movimenti come il situazionismo ad esempio, e poi prova a raccogliarli per grandi temi: dalla ribellione al consumismo, fino ai giochi di guerra.

Più che opere, ha spiegato il curatore Gianni Mercurio ad askanews, sono messaggi, narrazioni: "È una mostra volutamente con taglio un po' accademico, è una mostra museale, pulita, spiegata, però era anche un po' l'intenzione per far capire chi è Banksy, non certo l'identità anagrafica, ma quale può essere la sua posizione in un contesto più generale di storia dell'arte". In tutto sono esposti circa 80 lavori tra dipinti e stampe, 60 copertine di dischi, un video documentario e una sezione multimediale.

Ma una mostra di impianto classico, non autorizzata da Banksy così come tutte le altre in precedenza, su un artista che ha fatto non solo delle sue opere, ma della sua stessa persona, del suo negarsi, un messaggio politico nel nome della fruizione pubblica e del rifiuto del classico mercato dell'arte, non è un tradimento? "Questa è una vecchia storia mi ricordo che anche su Haring si sollevavano 'ma gli street artist esportati in un museo li imbalsamiamo, li congeliamo'" - ha risposto Mercurio - "In parte è vero, però se un artista realizza delle opere su supporti tradizionali e non solo murales, ma dipinti e sculture, questi lavori sono fatti per essere esposti nelle gallerie, nelle case e nei musei". La mostra resterà aperta al pubblico fino al 14 aprile 2019.

### L'olimpionico che paga il prezzo della solidarietà

ma una volta rientrati in Patria non fece nulla per aiutarlo sia sotto il profilo sportivo che sotto il profilo professionale. Fino a poco tempo fa la Federazione australiana ha difeso la propria linea intransigente sostenendo che si era limitata a seguire le regole. Diciamo comunque che poco o nulla fu fatto per onorare un campione che insieme al russo Valerij Borzov e all'italiano Pietro Mennea è stato uno dei più grandi sprinter non di colore del secolo scorso. Ora con il progetto di erigere un monumento vicino allo stadio Lakeside di Melbourne, la federazione australiana di atletica vuole probabilmente chiudere una ferita rimasta aperta troppo a lungo.

### La presenza degli atleti americani al funerale di Norman è molto commovente soprattutto considerando che di wontatto e amicizia c'è stato poco tra loro. Dunque cosa significava questa loro partecipazione?

Tommie Smith e John Carlos non solo il 9 ottobre 2006 hanno partecipato ai funerali di Peter Norman, ma hanno portato a spalla la bara. Quel gesto dice quanto profonda fosse la loro riconoscenza per la solidarietà che Peter aveva dato loro. Ed oltre a portare la bara Smith e Carlos hanno spiegato con le loro parole il loro senso di riconoscenza per Norman: "Peter è stato un soldato solitario. Ha scelto consapevolmente di fare da agnello sacrificale nel nome dei diritti umani. Non c'è nessuno più di lui che l'Australia dovrebbe onorare, riconoscere e apprezzare" disse John Carlos nella sua orazione funebre. "Ha pagato il prezzo della sua scelta - spiegò Tommie Smith - Non è stato semplicemente un gesto per aiutare noi due, è stata una SUA battaglia. È stato un uomo bianco, un uomo bianco australiano tra due uomini di colore, in piedi nel momento della vittoria, tutti nel nome della stessa cosa".

## Trigonometria inventata da babilonesi

Non furono gli antichi greci a inventare la trigonometria, ma i babilonesi circa 1600 anni prima. Lo affermano ricercatori australiani, dopo aver finalmente decifrato una misteriosa tavoletta di ceramica di 3700 anni fa. Gli archeologi si interrogavano da tempo sul significato della tavoletta detta 'Plimpton 322', scoperta un secolo in Iraq fa dal mercante di antiquariato Edgar Banks, a cui si è ispirato il personaggio di Indiana Jones. Ora i matematici dell'University of New South Wales in Sydney hanno concluso che si tratta di una tavola trigonometrica, probabilmente usata per rilevamenti e per costruzioni, piuttosto che un insieme di esercizi a fini di insegnamento, come era stato sostenuto. "Giganti" della matematica hanno speso decenni a studiare la tavoletta con le sue righe e colonne, scrive il responsabile dello studio Daniel Mansfield della facoltà di Scienze dell'ateneo, sulla rivista *Historia Mathematica*. "Ma non hanno pensato alla trigonometria perché nella nostra cultura la trigonometria è solo questione di angoli, mentre i babilonesi non avevano il concetto di angoli. Era questo l'anello mancante", afferma. La trigonometria è lo studio dei triangoli, e le tavole trigonometriche si usano per determinare dagli angoli le misure dei triangoli, una pratica tradizionalmente attribuita all'astronomo greco Ipparco nel secondo secolo avanti Cristo. Un approccio perfetto per l'astronomia, secondo Mansfield, ma non necessario se si vuole solo conoscere i triangoli. I babilonesi lo hanno fatto attraverso le proporzioni, come il rapporto fra la lunghezza e la larghezza di un triangolo. Quando lo studioso e i suoi collaboratori hanno trattato la tavoletta come tavola trigonometrica basata sulle proporzioni "tutto è subito diventato chiaro". La sola ragione per cui nessuno l'ha suggerito 70 anni fa è perché si pensa che la trigonometria sia una questione di angoli".

## La passione per il caffè è nel Dna

La passione per il caffè sta scritta nel Dna: infatti nonostante l'uomo sia programmato per associare il gusto dell'amaro a un potenziale pericolo, alcuni geni ci rendono più o meno sensibili a questo sapore e modificano le nostre preferenze per caffè, the e alcol. Lo ha dimostrato uno studio guidato dall'Istituto di ricerca medica QIMR Berghofer, in Australia, e pubblicato sulla rivista Scientific Reports, che ha coinvolto più di 400.000 partecipanti. I ricercatori, guidati da Jue-Sheng Ong e Liang-Dar Hwang, hanno analizzato le varianti genetiche associate alla percezione di tre diverse sostanze amare: il propiltiouracile o Prop, usato anche come farmaco antitiroideo, il chinino, che ha proprietà antimalariche, antipiretiche e analgesiche, e la caffeina. Per valutare gli effetti della diversa percezione dell'amaro sul consumo di caffè, the e alcol sono state coinvolte più di 400.000 persone grazie alla UK Biobank, una biobanca del Regno Unito. I ricercatori hanno scoperto che una maggiore sensibilità all'amaro della caffeina, dovuta alla presenza di specifici geni, è associata con un maggiore consumo di caffè e ad una maggiore probabilità di essere bevitori appassionati di questa bevanda. Invece la sensibilità più alta per Prop e chinino porta a consumare più the e meno caffè. Per quanto riguarda l'alcol, la ricerca ha chiarito che la maggiore percezione del Prop è associata a consumi più bassi, mentre le altre due sostanze sembrano non avere influenze particolari.

## Bolzano inaugura il "Kombucha bar"

Arriva in Italia l'ultima novità in fatto di beverage e cocktails. Il ristorante Castel Flavon di Bolzano ha inaugurato, il 1 dicembre 2018, il primo Kombucha bar d'Italia, in cui viene servita la bevanda fermentata probiotica a base di tè che, partita dalla Cina, sta conquistando Stati Uniti e mondo anglosassone. Le prime notizie relative a questa bevanda risalgono alla dinastia cinese Qin (intorno al 250 a.C.). I cinesi la chiamavano "elisir della salute immortale", in virtù dei suoi benefici effetti sulla digestione e sulle funzioni vitali. In seguito il kombucha si diffuse in Russia e nell'Europa dell'Est, verso la fine del Medioevo, quando il tè per la prima volta diventò un prodotto alla portata di tutti. La preparazione della kombucha è relativamente semplice. Il tè (verde, nero o un mix di entrambi) o altre infusioni tanniche, zucchero e acqua filtrata sono sigillati con un tappetino di cellulosa dall'aspetto viscoso chiamato Scoby, che è una coltura simbiotica di batteri e lievito. Si fa galleggiare questo biofilm sulla miscela e si lascia fermentare dai 7 ai 30 giorni, a seconda delle condizioni atmosferiche e delle preferenze personali. Il gusto della Kombucha può essere personalizzato aggiungendo frutta e spezie. L'alfiere della Kombucha è Mattia Baroni, giovane chef d'avanguardia del ristorante Castel Flavon. Noto per la sua elegante cucina a base di prodotti fermentati, dopo aver lanciato EatAlive, un menù realizzato partendo dalle tecniche di fermentazione antica che esalta digeribilità e integrità dei cibi conservandone gusto e sapore, Baroni si lancia ora nella sfida del bere "sano", proponendo all'interno della carta dei vini del ristorante una selezione di bevande a base di Kombucha studiate in abbinamento alle sue creazioni.

## Storie di economia circolare

Carote spezzate che producono energia, lombrichi che "ripuliscono" il letame di cavallo e acqua di allevamento delle carpe per irrigare vegetali: sono tra le 30 storie più votate dagli italiani, arrivate in finale del Concorso "Storie di Economia Circolare"

Il concorso è collegato al primo Atlante Italiano di Economia Circolare ([www.economicircular.com](http://www.economicircular.com)), che ha mappato in meno di un anno oltre 160 esperienze attive in Italia: l'agroalimentare in tutte le sue declinazioni è stato al centro di molti dei racconti in concorso, la cui premiazione avverrà martedì 11 dicembre a Roma, Acquario Romano. In finale, selezionate da una giuria di esperti e di pubblico, sono arrivate, tra le altre: Aureli secondo me (L'Aquila), che trasforma le carote spezzate e non idonee ai mercati tradizionali in succhi, creme e concentrati di polpa e farine, e tramite la biomassa produce energia verde dai prodotti agricoli non edibili. Il "digestato" dall'impianto di biomassa, dopo la fermentazione degli ortaggi, viene trasformato in fertilizzanti; Fresh Guru (Ferrara), che utilizza il calore generato dalle centrali elettriche a biogas per riscaldare due serre da circa 11 ettari per la produzione idroponica di 8.000 tonnellate di pomodori l'anno. La centrale è alimentata con sottoprodotti di origine agricola. Le stesse piante di pomodori diventano carburante; Cascina Santa Brera (Milano), un ecosistema interamente sostenibile con strutture in bioedilizia, alimentate da caldaie a biomassa ed energia solare; agricoltura e allevamento lavorano in sinergia: i pollai sono mobili ed i bovini pascolano liberamente garantendo fertilità costante del terreno, disinfezione naturale ed erba sempre fresca per il nutrimento degli animali; Bioexplosion (Pisa), che converte il letame di cavallo in vermicompost, grazie all'incessante "lavoro" dei lombrichi che digeriscono e purificano il rifiuto "speciale" dei 200 animali ospitati dalla Tenuta Isola, centro ippico per l'allenamento di cavalli da trotto; The Circle, un impianto acquaponico che permette il contemporaneo allevamento delle carpe con un'agricoltura sostenibile: grazie a un sistema a ricircolo l'acqua delle vasche di allevamento viene raccolta, filtrata e depurata e usata per irrigare le radici dei vegetali contenuti all'interno di strutture verticali, interamente fuori suolo, per poi ritornare nella vasca di allevamento. Disco Soupe (Firenze), che organizza eventi musicali durante i quali si cucina cibo donato da ristoranti e aziende della zona, che diversamente sarebbe gettato via. Tra le più votate anche Junker, un'app che aiuta a fare la raccolta differenziata in maniera semplice, veloce e senza margine di errore: leggendo il codice a barre sul prodotto ne identifica i materiali da gettare indicando in quali bidoni vanno depositate; Panta Rei (Lago Trasimeno), associazione no profit che ha realizzato un ecovillaggio completamente sostenibile utilizzando legno, terra cruda, sughero, paglia, pietra e canna di lago; Rifò di Prato che produce capi e accessori di alta qualità, realizzati con fibre tessili 100% rigenerate.

## Il problema degli "aiuti"

Il problema degli "aiuti" è che attribuisce ai paesi dell'Occidente il ruolo di benefattori caritatevoli, che danno la loro ricchezza ai paesi poveri. Mentre a essere vero è esattamente l'opposto. Come ha scritto Jason Hickel della London School of Economics, al momento la parola aiuto non possiede alcun significato, dati gli attuali flussi di ricchezza. L'estrazione di ricchezze in corso dal mondo povero a quello ricco è in continuità con i trend storici. Nel suo libro *Capitalismo e produzione coloniale*, Hamza Alavi stima che le risorse dall'India all'Inghilterra tra il 1793 e il 1803 ammontavano a circa 2 milioni di sterline all'anno, l'equivalente di qualche miliardo di oggi. Secondo una stima approssimativa del teologo inglese Robert Beckford l'Inghilterra ha ricavato dall'Africa la cifra astronomica di 7.500 miliardi grazie al commercio degli schiavi.

## Chi controlla i paradisi fiscali sta permettendo il furto delle ricchezze dell'Africa

Gli Africani sono a tutti gli effetti derubati della loro ricchezza da un sistema che permette a una piccola minoranza di Africani di arricchirsi consentendo alla ricchezza di uscire dall'Africa. Pertanto, secondo un recente rapporto sulla ricchezza africana, ci sono al momento 165.000 persone con patrimonio elevato che posseggono complessivamente 860 mld di dollari. Nel 2016 i miliardari in Africa erano 24 con ricchezze complessive pari a 80 miliardi. Dove tengono il loro denaro queste persone? Normalmente in paradisi fiscali anonimi a bassa tassazione come le Channel Islands, la Svizzera e la Gran Bretagna.

Gabriel Zucman, accademico della London School of Economics, ha stimato che nel 2014 gli Africani ricchi possedevano 500 mld di dollari all'estero (ossia nei paradisi fiscali) - equivalenti al 30% di tutte le ricchezze finanziarie dell'Africa. Il fatto che queste ricchezze non siano tassate significa che le élites africane hanno rubato 15 mld ai loro paesi, secondo le caute stime di Zucman.

# Come il mondo della ricchezza

## Un Continente dalle immense ricchezze e straordinarie potenzialità, il centro di gravità energetico del pianeta.

Da secoli depredato da potenze esterne e da multinazionali che ne controllano o ne destabilizzano territori e governi con guerre, corruzione e repressione interna, rendendo spesso la vita della sua gente insostenibile.

Africa: da dove centinaia di migliaia di persone fuggono ogni anno finendo per ingrossare le file dell'emigrazione verso l'Europa.

La semplicistica distinzione tra rifugiati e migranti economici è stata utilizzata dalle autorità e da gran parte dei media per separare i richiedenti asilo buoni, dai meno buoni, ma non certo per fare chiarezza sulle ragioni dei fenomeni migratori e sulle responsabilità dei "nostri" governi. Le "nostre" responsabilità.

Nel distorto e problematico dibattito pubblico italiano sull'"epocale" fenomeno migratorio, il tentativo di gran parte della politica - e dei media - è stato quello di allontanare dalla comprensione dei cittadini i problemi reali e le cause di esodi con cui ci confrontiamo da decenni.

Il rapporto *Honest Accounts 2017* mette il nostro modello economico con le spalle al muro: la spregiudicatezza di governi e grandi imprese sovranazionali hanno un effetto devastante sui paesi in via di sviluppo, in particolare sull'Africa. Come? Sottraendo le sue risorse, degradandone l'ambiente e rendendo molti suoi territori luoghi in cui è talmente difficile vivere che spesso non rimane altra scelta che emigrare.

Il rapporto, frutto dell'impegno congiunto dell'organizzazione britannica di cittadinanza attiva *Global Justice Now*, del movimento internazionale per l'annullamento del debito dei paesi più poveri *Jubilee Debt Campaign* e di un gruppo di Ong europee e africane, evidenzia come il mondo beneficia della ricchezza dell'Africa.

Il dato sorprendente è originato dall'esame dei flussi economici



# beneficia dell'Africa

di **Max Civili**



e finanziari di 47 paesi africani. Il risultato è che nel 2015 il continente ha ricevuto 161,6 miliardi di dollari sotto forma di prestiti internazionali, aiuti allo sviluppo e rimesse dei migranti, mentre l'ammontare complessivo delle uscite è stato pari a 202,9 miliardi di dollari.

I Paesi dell'Africa sono, nel complesso, creditori netti nei confronti del resto del mondo per un ammontare di 41,3 miliardi di dollari nel 2015 ... La ricchezza che continua a lasciare il continente più povero del mondo è maggiore di quella che vi entra, a dispetto di interventi di cooperazione e di investimenti esteri.

Come si è arrivati a tali risultati?

Le risposte verranno date durante la conferenza dell'11 dicembre da chi ha contribuito a produrre il rapporto, l'organizzazione britannica Health Poverty Action.

Nel corso della conferenza verrà inoltre analizzato l'indissolubile legame intercorrente tra lo sviluppo economico di alcune grandi potenze e l'estensione della loro influenza in Africa.

L'iniziativa è promossa dalla Onlus Casa Africa in collaborazione con FIEI (Federazione Italiana Emigrazione Immigrazione). Con il Patrocinio di Amnesty International - Italia.

## La povertà in Africa

L'Africa è un continente ricco. Di risorse minerali, di operai specializzati, di nuovi business in espansione e di biodiversità. La sua gente dovrebbe crescere, le sue economie prosperare. Invece molti degli abitanti dei 47 paesi dell'Africa rimangono intrappolati in uno stato di povertà, perché una parte consistente della ricchezza del continente viene sottratta dal di fuori.

La povertà in Africa è un fenomeno molto più esteso di quanto riportato dalla Banca Mondiale. La povertà dell'Africano medio è sottostimata e in crescita. Le cifre più largamente citate sono quelle della Banca Mondiale che riporta che il numero delle persone in povertà estrema in Africa è salito a 388 milioni rispetto ai 284 milioni del 1990 (sebbene la percentuale sia scesa dal 56% al 43%). Tuttavia la Banca Mondiale definisce persone in estrema povertà quelle che vivono con 1.90 dollari al giorno o meno. Parametro ingannevole, perché è del tutto evidente che coloro che hanno a disposizione 2.00 dollari al giorno vivono anche loro in estrema povertà. Nonostante questi parametri di povertà siano problematici ed essenzialmente arbitrari, quando si tiene conto delle soglie più alte la scala di povertà si allarga ulteriormente:

- La Banca Mondiale rileva che il 67% degli Africani vive con 3.10 dollari al giorno o meno - all'incirca 670 milioni di persone.
- La Banca Mondiale ha inoltre affermato che il 65% degli Africani ha vissuto con 3.10 dollari al mese nel 2013, all'incirca 615 milioni di persone. Da confrontare con i 500 milioni del 1999. Quindi in questo calcolo più di 100 milioni di Africani sono diventati poveri fino a questo momento nel 21esimo secolo.

Altri stimano cifre persino più alte. La Banca Africana dello Sviluppo ha stimato nel 2011 che l'82% degli Africani vive con meno di 4 dollari al giorno. Il che equivarrebbe a più di 800 milioni di persone. Il fatto che la povertà africana sia così schiacciante - e in crescita - mostra l'urgenza con cui il sistema di appropriazione delle ricchezze africane debba essere sovvertito.

## Un nuovo meccanismo d'azione della molecola della felicità

Un team di ricercatori è riuscito a ricostruire le fasi del meccanismo di funzionamento della serotonina, la cosiddetta molecola della felicità, a livello dei circuiti neuronali dei gangli della base, in particolare del circuito talamo-striatale. Questi circuiti sono importanti per il controllo del movimento e della flessibilità comportamentale, ossia la capacità di adattarsi ai cambi di contesto da un punto di vista emotivo e motorio, e non funzionano correttamente nel caso di patologie come il morbo di Parkinson o i disturbi ossessivi-compulsivi. La ricerca, pubblicata sulla rivista internazionale *Neuron*, è stata coordinata da Raffaella Tonini del dipartimento di Neuro Modulation Cortical e Subcortical Circuits dell'IIT- Istituto Italiano di Tecnologia, con la collaborazione del dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa e di un partenariato internazionale di enti di ricerca fra cui la Sorbonne Université di Parigi. "Ricostruire in maniera molto accurata i meccanismi molecolari con cui la serotonina funziona nel cervello - spiega Raffaella Tonini - è importante anche per capire cosa avviene in condizioni patologiche in cui la serotonina non viene prodotta o in cui mancano i recettori specifici a cui legarsi". Nel corso dello studio, i neuroscienziati hanno utilizzato approcci sperimentali avanzati, tra cui l'optogenetica e la chemogenetica, per accendere e spegnere i neuroni attraverso la luce o l'attivazione di proteine geneticamente ingegnerizzate. Manipolando i livelli di serotonina, i ricercatori hanno così potuto definire per la prima volta il meccanismo d'azione di un suo specifico recettore, il recettore 5-HT4, e il tipo di connessioni neuronali che modula.

## Dolce&Gabbana chiedono scusa ai cinesi in mandarino



Dolce&Gabbana hanno chiesto scusa ai clienti cinesi in un video, dopo il polverone suscitato da un post razzista, che ha convinto i siti di e-commerce cinesi a rimuovere i loro prodotti dalle piattaforme di vendita. Nel tentativo di salvare la loro reputazione nel mercato più importante al mondo per il lusso, Domenico Dolce e Stefano Gabbana

chiedono un video di un minuto e 30 secondi postato sul social media cinese Weibo chiedendo "scusa" in mandarino.

"In questi giorni abbiamo ripensato moltissimo con grande dispiacere a tutto quello che ci è successo e a quello che abbiamo causato nel vostro paese. Ci scusiamo moltissimo" esordisce Domenico Dolce nel video. "Le nostre famiglie ci hanno sempre insegnato a rispettare le varie culture di tutto il mondo e per questo vogliamo chiedervi scusa se abbiamo commesso degli errori nell'interpretare la vostra".

"Vogliamo chiedere scusa anche a tutti i cinesi nel mondo, perchè ce ne sono molti, e prendiamo molto seriamente queste scuse e questo messaggio" aggiunge Stefano Gabbana. Il video si chiude con i due stilisti che in coro dicono "duibuqi", scusa in mandarino. La società aveva già chiesto scusa per iscritto su Weibo nei giorni scorsi quando lo scandalo aveva portato all'esclusione dal fashion show di Shanghai.

La controversia è nata dalla pubblicazione su Instagram di un video di Dolce&Gabbana che mostra un ragazza cinese che assaggia pizza, spaghetti e un cannolo con le bacchette, che molti hanno trovato culturalmente insensibile. Ma la polemica è esplosa quando sono circolati screenshot di uno scambio su Instagram tra un utente e Gabbana, notoriamente irascibile, che usava cinque emoji di cacche sorridenti per descrivere la Cina e lanciava insulti verso il Paese e la sua gente.

La casa di moda ha sostenuto che l'account di Stefano Gabbana era stato hackerato e che l'ufficio legale stava indagando. Nonostante le scuse iniziali i prodotti del marchio sono scomparsi dalle varie piattaforme di e-commerce cinesi. Una portavoce del sito retail Suning.com ha detto di aver rimosso tutti i prodotti D&G dopo l'incidente. Il marchio non era disponibile neppure sui siti di Taobao e JD.com.

I cinesi non sembrano aver gradito le scuse dei due stilisti italiani e il video ha raccolto circa centomila commenti nelle tre ore dalla sua pubblicazione. "Pieghino i loro preziosi capi al renminbi, allora" si legge in un commento su Weibo.

## Iniziata la costruzione del super telescopio Eht

A una prima occhiata potrebbe sembrare che qualcuno abbia cominciato a costruire il Millennium Falcon, la famosa astronave di Ian Solo in *Guerre Stellari*, ma si tratta del più grande telescopio ottico del mondo, l'Eht (Extremely Large Telescope) dell'Osservatorio Europeo Australe (Eso): quando sarà in funzione raccoglierà più luce di oltre 200 telescopi spaziali come Hubble. I lavori sono cominciati sulle Ande cilene, sul Cerro Armazones, nel deserto di Atacama che ospita i più potenti occhi puntati sul cielo. E' un progetto che parla italiano, sia perché l'Italia vi partecipa in quanto membro dell'Eso con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf), sia perché le aziende che stanno costruendo l'Eht sono italiane, con il consorzio Ace composto dal gruppo Eie, Astaldi e Cimolai. Inizia così l'era dei giganteschi telescopi di nuova generazione, che promettono di rivoluzionare la comprensione dell'universo. L'Eht avrà uno specchio di ben 39 metri di diametro, contro gli 8,3 metri dei quattro telescopi che costituiscono un altro gigante dell'astronomia: il Vlt (Very Large Telescope), sempre nel deserto di Atacama e sempre gestito dall'Eso. Poiché è impossibile costruire uno specchio dal diametro di 39 metri, lo specchio primario dell'Eht sarà costituito da una complessa struttura a nido d'ape di 798 specchi esagonali di 1,4 metro che si incastrano perfettamente fra loro.

## **Ritrovata in Cina la tecnica perduta dell'Età della Pietra**

È stata per la prima volta trovata in Cina la testimonianza della tecnica di fabbricazione dell'Età della Pietra considerata "perduta", perché mai rinvenuta in Asia: la prova arriva da selci lavorate, cioè strumenti in pietra, risalenti al periodo compreso tra 170.000 e 80.000 anni fa. La scoperta, guidata dall'Università di Wollongong e pubblicata sulla rivista Nature, colma finalmente la lacuna nei ritrovamenti archeologici asiatici e mette in dubbio l'ipotesi che le tecniche di lavorazione più avanzate vennero introdotte dall'Occidente. Le evidenze archeologiche di Africa ed Europa testimoniano un'evoluzione importante nelle tecniche di lavorazione delle pietre tra 300.000 e 200.000 anni fa: mentre prima gli strumenti si ottenevano da un nucleo centrale di pietra scheggiato, in seguito si passò ad utensili più elaborati e dai molteplici usi, sfruttando le schegge prodotte dal nucleo. Tuttavia in Cina questa fase non è mai stata trovata, saltando direttamente dalla fase precedente ad una successiva ancora più avanzata, che per questo motivo si pensava fosse arrivata in Oriente grazie a migrazioni.

## **Arte rupestre non iniziata in Europa**

Mani, animali, simboli astratti ed esseri umani stilizzati: sono le più antiche pitture figurative disegnate dall'uomo mai scoperte finora. Risalgono ad almeno 40.000 anni fa e sono state trovate in una caverna nel Borneo. Le descrivono sulla rivista Nature i ricercatori della Griffith university. I ricercatori hanno così concluso che l'arte rupestre nel Borneo si è sviluppata tra 52.000 e 40.000 anni fa. I disegni colorati invece risalgono a circa 21-20.000 anni fa: una fase in cui ci fu un cambiamento importante dal raffigurare gli animali grandi al rappresentare costantemente il mondo umano. Questi disegni dimostrano che l'arte rupestre non è iniziata in Europa, come si è creduto a lungo, e che nel Sud-est asiatico ci sono stati degli artisti dell'Era glaciale che hanno avuto un ruolo chiave nello sviluppo. Nel 2014 un altro studio su Nature aveva rivelato l'esistenza di disegni simili di circa 40.000 anni fa nell'isola indonesiana Sulawesi e suggerisce che l'arte delle caverne si sia diffusa dal Borneo a Sulawesi e altri nuovi mondi oltre l'Eurasia, forse arrivando con i primi uomini che colonizzarono l'Australia".

# **La dieta mediterranea protagonista**

E' stata protagonista al Parlamento europeo il 4 dicembre la Dieta Mediterranea, già patrimonio mondiale UNESCO e universalmente riconosciuta per i suoi effetti benefici sull'organismo, considerata da molti esperti un vero e proprio elisir di lunga vita.

La giornata, dedicata al cibo sano e alle abitudini alimentari equilibrate, è stata organizzata al Parlamento europeo di Bruxelles dagli Onorevoli Aldo Patriciello e Paolo De Castro.

Ad animare la giornata sono state proprio specialisti in materia, rappresentanti dei Paesi dove è più diffuso questo modello di dieta. Speakers provenienti dalla Grecia, la Spagna, l'Italia, illustreranno come e perché la Dieta Mediterranea, associata a uno stile di vita sano, contribuisca a ridurre malattie tipiche del nostro tempo tra cui Alzheimer, tumori, problemi cardiovascolari.

L'evento ha vole dare voce alle potenzialità e all'impatto collettivo che questo modo di alimentarsi ormai universalmente riconosciuto, può avere per tutti i popoli d'Europa. Soprattutto in un periodo dove le abitudini alimentari si stanno perdendo e le tradizioni abbandonando, in particolare tra i giovani.

Il modello mediterraneo di dieta ha poi delle ricadute benefiche anche sul tessuto economico di una determinata area, caratterizzandosi per la stagionalità dei prodotti e per la forte connotazione locale degli stessi. In questo modo si riesce a valorizzare gli alimenti tipici di un territorio, creando un circolo virtuoso per le imprese locali, non solo in patria ma anche all'estero. Promuovendo nella maniera adeguata il modello sud-europeo di dieta, altri popoli potrebbero essere spinti a comprare un prodotto perché di qualità e per quello che rappresenta in termini nutrizionali e sociali.

La Dieta Mediterranea deve essere un vettore, come sottolinea Patriciello: "Un veicolo aureo sul quale far viaggiare storia, benessere, bellezza, convivialità e salute che può diventare un magnifico, quasi esemplare, vettore di sviluppo dei paesi del Sud Europa".

Per tutti questi motivi, gli organizzatori dell'evento proporranno alla Commissione europea di intraprendere opportune iniziative affinché in Europa si diffonda la conoscenza della Dieta e dei suoi vantaggi per la salute, anche attraverso l'istituzione di una "Giornata europea della Dieta Mediterranea". Salvaguardia della salute, delle tradizioni e della tipicità del cibo, i temi più importanti su cui riflettere e sensibilizzare i popoli. "Dieta Mediterranea non significa solo mangiare bene: gli effetti benefici sono molteplici e si riflettono sulle persone, le imprese, l'agricoltura, il turismo", sostiene Matteo Lazzarini, Segretario generale della Camera di Commercio Belgo-Italiana.

## **Microsensori ottici per monitoraggio salute**

Sensori ottici microscopici che permetteranno il monitoraggio in tempo reale della salute di un paziente sono stati sviluppati da scienziati dell'Australian National University di Canberra. I sensori, 50 volte più sottili di un capello umano, possono essere montati in un congegno indossabile, come un orologio, per permettere alle persone e ai medici di controllare regolarmente le condizioni di salute. I sensori possono misurare minuscole concentrazioni di gas emessi attraverso la pelle e nel fiato, chiamate metaboliti. Sarà sufficiente usare un impulso di luce per rintracciare i biomarcatori di una malattia. Non saranno necessarie batterie, cavi o grandi e costosi impianti di laboratorio. Potranno essere eliminati gli esami del sangue e molte altre procedure invasive".



# Bertolucci, addio all'ultimo grande maestro

Bernardo Bertolucci, regista di capolavori come "Novecento", "Ultimo tango a Parigi", "Il té nel deserto", "Piccolo Buddha" e "L'ultimo imperatore", il film da nove Oscar (per lui miglior regia e miglior sceneggiatura), è morto all'età di 77 anni il 26 novembre a Roma dopo una lunga malattia.



Era nato nell'Appennino di Casarola di Parma, la casa di famiglia dei Bertolucci per poi spiccare il volo verso una storia e una carriera che ne hanno fatto un poeta, documentarista, regista, produttore, polemista, autore per eccellenza del cinema italiano, star del cinema internazionale.

Figlio di un grande poeta come Attilio Bertolucci, amico di Pier Paolo Pasolini, amato da Moravia, vicino a Elsa Morante, a Cesare Garboli, a Enzo Siciliano, a Dacia Maraini, vince a vent'anni il Premio Viareggio per la poesia con "In cerca del mistero". Lavora come assistente di Pasolini. Il suo primo film, "La commare secca", è caratterizzato da atmosfere tipicamente pasoliane. "Prima della rivoluzione", nel 1964, è una riscrittura a chiave di La Certosa di Parma, che diventa il suo manifesto cinematografico. Poi girerà "Partner", "Strategia del Ragno", "Il conformista". La fama internazionale gliela dona "Ultimo tango a Parigi" il film con Marlon Brando, Maria Schneider, il tema della trasgressione e del sesso come unico valore, che fece scandalo con una vicenda censoria dalla quale è stato sempre difficile staccarlo. Nel 1976 gira "Novecento", un'epica grandiosa e "hollywoodiana", piena di grandi nomi del cinema italiano e internazionale.

Tognazzi vincerà a Cannes con il suo "La tragedia di un uomo ridicolo". Nel 1987

Bertolucci conquista a sorpresa nove Oscar con "L'ultimo imperatore", un grande successo a livello mondiale. L'ultimo Bertolucci racconta di atmosfere orientali. Dopo "Il té nel deserto" arriva "Piccolo Buddha". Nel 2003 ritorna all'amato, mitico '68 con la storia di tre ragazzi che intrecciano scoperte erotiche, politica e cinefilia in "The Dreamers". Nel 2012 l'ultimo lavoro "Io e te" dal romanzo di Niccolò Ammaniti.

## Russell Crowe ricorda il suo 'amico' Malaspina

"Sisto, il mio cuore si spezza ...": l'attore australiano Russell Crowe ricorda così su Twitter, in italiano, il suo "amico" Sisto Malaspina, il 74enne ucciso il 9 novembre a coltellate nell'attacco di Melbourne. Malaspina, nato in Italia ma naturalizzato australiano, era comproprietario del noto 'Pellegrini's bar', spesso frequentato anche da Crowe. "Vado da Pellegrini's dal 1987 - scrive l'attore su Twitter -. Non sono mai stato a Melbourne senza visitare il mio Sisto. Sul muro ci sono gli adesivi ed i berretti di South Sydney. Il mio dolce e leale amico, accoltellato in strada da un pazzo. Così triste".

Sisto Malaspina, 74 anni, nato in Italia ed emigrato in Australia nel 1963, era comproprietario insieme al suo socio Nino Pangrazio di un noto bar sulla Bourke Street - il Pellegrini's Bar - acquistato nel 1974, vicino al Parlamento dello Stato di Victoria.

Sisto era diventato un'istituzione in Melbourne con il suo caffè espresso: è stato ucciso dal trentenne somalo Hassan Khalif Shire Ali che ha aggredito alcuni passanti prima di essere colpito a morte dagli agenti di polizia.

Secondo il racconto di alcuni testimoni, l'aggressore ha prima lanciato la sua auto carica di bombole di gas contro i passanti. Malaspina si è diretto verso l'auto del somalo dopo che ha preso fuoco quando l'aggressore lo ha pugnalato al petto e per lui non c'è stato nulla da fare. L'uccisione dell'italiano ha provocato un'ondata di cordoglio nella città. Tanti i messaggi e i fiori lasciati davanti al bar che rimarrà con la saracinesca abbassata fino a lunedì. Cordoglio è stato espresso su Twitter anche dal leader del Partito Laburista australiano e attuale capo dell'opposizione in Parlamento, Bill Shorten: "Scioccante, irrealista e straziante", ha commentato. "Frequento Pellegrini's dai tempi della scuola. Avevo appena visto Sisto lunedì mattina. Aveva insistito che io provassi la sua torta di mandorle. Era un'icona di Melbourne e un vero gentiluomo. Impossibile immaginare la devastazione della sua famiglia e del suo personale".

## Lisbeth Salander dichiarata "innocente"

Al Teatro Manzoni di Milano il 26 novembre è andato in scena il secondo appuntamento con il format "Personaggi e Protagonisti: incontri con la Storia Colpevole o Innocente?" ideato e curato da Elisa Greco, in concomitanza con la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne. Questa volta sotto processo c'era Lisbeth Salander, eroina dei romanzi firmati dalla penna di Stieg Larsson, nonché simbolo della lotta femminile contro la violenza di genere. La corte presieduta da Fabio Roia, presidente di sezione del tribunale di Milano e da anni impegnato nel contrasto alla violenza di genere ha aperto il processo con la lettura dei capi d'accusa poi presentati dal pubblico ministero, secondo il quale, pur riconoscendo il ruolo di vittima a Salander, ha sostenuto che lei avrebbe agito contro la legge, passando da vittima a carnefice, imitando i comportamenti degli uomini che l'avevano abusata per tutta la vita. La difesa, mossa dall'avv. Laura Cossar, consigliere e tesoriere dell'Ordine degli avvocati di Milano, ha rivendicato e sostenuto la legittima difesa. Difficile il "lavoro" della giuria popolare che si è trovata di fronte ad una Corte che ha sostenuto le sue tesi con passione e altrettanta perizia e che al termine si è espressa con un verdetto combattuto ma chiaro: Lisbeth Salander è innocente.

## Diabete colpisce anche micio e fido: le femmine più dei maschi

Il diabete non è solo una patologia umana ma colpisce anche gli animali, con un'incidenza importante, quasi uno su 100 tra gatti e cani. Se ne torna a parlare in occasione della Giornata Mondiale del Diabete che si celebra il 14 novembre. "Tradizionalmente – spiega Marco Melosi, Presidente dell'ANMVI /Associazione dei Medici Veterinari – ad ammalarsi sono gli animali adulti e anziani, spesso in sovrappeso, anche a causa di una sterilizzazione. Il cane è colpito quasi esclusivamente dal diabete di tipo 1 e le femmine affette risultano essere il doppio rispetto ai maschi. Nel gatto, affetto prevalentemente dal diabete di tipo 2, invece risultano più colpiti i gatti castrati; a differenza del cane, in quest'ultima specie il legame tra obesità e comparsa della malattia è stata chiaramente dimostrata. Ma, proprio come succede con gli uomini, anche per loro la prevenzione e le cure eseguite correttamente sotto la guida del veterinario, possono garantire all'animale una vita praticamente normale. Quindi dobbiamo fare molta attenzione a quelli che sono i sintomi tipici del diabete, ovvero se il cane o il gatto iniziano a bere e mangiare molto, a fare molta pipì, ma anche la comparsa improvvisa di una cataratta, non c'è da indugiare ma occorre recarsi dal veterinario di fiducia per eseguire le opportune analisi".

## Rihanna diffida Donald Trump: “Non usare la mia musica ai comizi”

Rihanna diffida Donald Trump ad usare la sua musica durante i comizi. Il presidente degli Stati Uniti ha utilizzato “Don't Stop the Music” della cantante di Barbados durante uno dei suoi incontri elettorali per le elezioni del Midterm a Chattanooga (Tennessee) diffondendolo con gli altoparlanti. La cosa a Rihanna non è piaciuta e la cantante si è affidata al suo tema di legali, come prima di lei, hanno già fatto anche Pharrell Williams, Steven Tyler e la famiglia di Prince. E ancora Mick Jagger e tutta la band dei Rolling Stones, per l'utilizzo di “You can't always get what you want”, gli eredi dei Beatles per l'uso improprio di “Here comes the Sun”, scritto da George Harrison, e poi i Queen per “We are the champions”, che Trump ha utilizzato nella convention del 18 luglio 2016. Schierati contro Trump anche Taylor Swift, Katy Perry, Lana Del Rey, Miley Cyrus, Beyonce e Lily Allen. Nella lettera di diffida i legali di Rihanna scrivono che “la connessione di composizioni musicali e registrazioni di Rihanna, inclusa la sua hit “Don't Stop the Music”, con una serie di eventi politici organizzati negli Stati Uniti... crea la falsa impressione che la signora Fenty sia affiliata, collegata o altrimenti associata a Trump...” e aggiungono che Rihanna non ha autorizzato Mr. Trump “a utilizzare la sua musica. Quanto fatto con le sue canzoni, quindi, è improprio”

## Addio ai tagli di carne troppo duri

Grazie a una nuova tecnologia, sviluppata da ricercatori alimentari dell'ente nazionale australiano di ricerca Csiro, si ottengono istantaneamente pezzature tenere, un fattore di qualità ricercato dai consumatori, come sottolinea il responsabile del progetto Roman Buckow. La tecnologia, detta anche trattamento a pressione idrodinamica (shockwave technology), sfrutta le onde d'urto e l'applicazione di impulsi di pressione meccanica dentro una grande vasca d'acqua. Attualmente al Csiro usiamo scariche elettriche per creare intense onde d'urto subacquee, che quindi viaggiano attraverso il liquido circostante ad alta energia e ad altissima velocità e passano attraverso qualsiasi prodotto che si trovi nelle vicinanze”. Il laboratorio del Csiro di Brisbane è dotato di una delle maggiori unità di shockwave al mondo, ha osservato. La carne viene trasferita con un nastro trasportatore dentro l'acqua, dove è esposta alle onde d'urto, ottenendo un effetto immediato, senza alterare il gusto o il colore della carne. La tecnologia può essere anche applicata ad altri cibi come sgusciare le ostriche.

## Ok a domanda delle due Coree per lotta patrimonio Umanità

Le due Coree hanno presentato una candidatura congiunta per inserire la lotta coreana tra i patrimoni dell'Umanità, che è stata approvata dall'Unesco. Un'iniziativa senza precedenti che contraddistingue una nuova tappa nel riavvicinamento tra i due Paesi. “Il fatto che le due Coree abbiano accettato di unire le rispettive candidature è senza precedenti”, ha dichiarato il direttore generale dell'Unesco, Audrey Azoulay, alla France Presse dopo l'inserimento della lotta tradizionale coreana nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'Umanità, durante una riunione del comitato ad hoc nelle Isole Mauritius.

### **Si punta su flexible cities**

L'Australia punta sulle nuove 'flexible cities' per affrontare una ulteriore vertiginosa crescita del 40% della popolazione fino al 2040, concentrata per il 75% nelle 4 città principali: Sydney, Melbourne, Brisbane e Perth. Queste le conclusioni del nuovo Rapporto "Flexible Cities. The Future of Australian Infrastructure" realizzato da The Economist Intelligence Unit, sponsorizzato da Salini Impregilo e presentato il 20 novembre a Sydney nell'ambito del primo evento internazionale organizzato sul tema nel paese. L'Australia ha annunciato un investimento di 75 miliardi di dollari, per interventi focalizzati soprattutto nel settore dei trasporti urbani per una mobilità sostenibile, per il quale si prevede la creazione di circa 50.000 nuovi posti di lavoro diretti ed indiretti.

### **Base navale in Papua Nuova Guinea**

L'Australia finanzia la maggior parte dei lavori di riqualificazione della base navale a Manus Island con 5 milioni di dollari, segno del desiderio di Canberra di mantenere la posizione di partner di sicurezza preferito di Port Moresby e non rischiare che Pechino subentri nel ruolo. Non si conoscono tuttavia dettagli sui costi e su come saranno distribuiti fra i tre partner.

### **Miliardi a Paesi Pacifico**

Il primo ministro Scott Morrison ha promesso fondi per 3 miliardi di dollari in aiuti e prestiti per infrastrutture nelle nazioni insulari nel Pacifico meridionale, con la preoccupazione per la crescente influenza della Cina nella regione. Saranno rafforzati i legami di difesa, riunioni annuali fra autorità militari, di polizia e sicurezza dei confini, più frequenti programmi di addestramento e regolari scambi di visite di marina. La rete diplomatica dell'Australia nel Pacifico è già più grande di quella di ogni altro paese, ma sarà estesa con missioni a Palau, Isole Marshall, Polinesia francese, Niue e Isole Cook. Morrison ha annunciato la creazione di un' Australian

Infrastructure Financing Facility che metterà a disposizione 2 miliardi di dollari per sussidi e mutui a lungo termine per supporto a infrastrutture, con priorità a telecomunicazioni, energia, trasporti e progetti idrici. Un altro miliardo di dollari andrà all'Agenzia australiana di finanziamento all'esportazione, per dare sostegno alle imprese australiane attive nel Pacifico.

### **Si a fusione fra Tv 9 e catena giornali**

L'ente di controllo della concorrenza Australian Competition and Consumer Commission (Accc) ha approvato la proposta fusione della più vecchia casa editrice di giornali Fairfax Media, che pubblica quotidiani a Sydney, Melbourne, Canberra in centri di provincia e in Nuova Zelanda, con il canale Tv nazionale Nine Entertainment.

### **Biostampante in 3D coltiva tumori per ricerca sul cancro**

Un'innovazione australiana nella stampa tridimensionale offre nuovi strumenti nella lotta contro il cancro. La start-up Inventia ha creato una biostampante 3D che può produrre cellule umane a ritmo rapido, permettendo di coltivare rapidamente tumori realistici per testare farmaci anticancro. Chiamata Rastrum, la stampante emula la tecnologia a gettito d'inchiostro per produrre cellule e può allo stesso tempo condurre una serie di esperimenti. Secondo il funzionario operativo capo della Inventia, Cameron Ferris si spera che "questo darà forte impulso alla ricerca sul cancro".

### **Almeno 12 droni armati**

L'Australia acquisterà dagli Usa almeno 12 droni armati Reaper di ultima generazione, in un importante passo verso un futuro in cui gli attacchi aerei sono in misura crescente comandati a distanza. Gli aerei, prodotti dalla General Atomics, saranno impiegati principalmente per prestare copertura a truppe australiane in operazione, volando in quota in cerca di elementi di minaccia, e colpirli con bombe o missili.

Un Reaper può restare in operazioni di sorveglianza più a lungo di un aereo con pilota.

### **Vietare tecnologia 5G da Cina**

L'amministrazione Trump si affida all'Australia come guida, mentre si prepara a imporre un bando formale alla fornitura da parte della Cina della tecnologia di prossima generazione 5G di rete mobile, per ragioni di sicurezza nazionale. A quanto riferisce il 14 novembre il quotidiano The Australian, la Casa Bianca si prepara ad annunciare restrizioni formali nei prossimi mesi, che rispecchieranno misure adottate dall'Australia e avranno l'effetto di bandire tutte le compagnie di telecomunicazioni cinesi da ogni coinvolgimento nella rete mobile 5G.

### **Al 2019 il verdetto causa Rush**

Si dovrà attendere fino all'inizio del prossimo anno per avere il verdetto della Corte Federale in Sydney nella causa per diffamazione intentata dall'attore premio Oscar Geoffrey Rush contro il tabloid Daily Telegraph per una serie di articoli pubblicati lo scorso anno che lo accusavano di comportamenti inappropriati. Le udienze si sono concluse il 9 novembre quando il giudice Michael Wigney ha detto che "amerebbe molto cominciare a scrivere il suo verdetto domani", ma il carico di lavoro gli impedisce di emettere la sua decisione prima del prossimo anno.

### **Nuovo ambasciatore a Canberra**

Dopo un'attesa di due anni, il presidente Usa Donald Trump ha nominato come prossimo ambasciatore in Australia Arthur B. Culvahouse jnr, già consigliere legale del presidente Ronald Reagan, un repubblicano 'tradizionale' con una lunga esperienza politica. Culvahouse, 70 anni, è stato presidente di un prestigioso studio legale di Washington e gli era stato affidato l'incarico di vagliare candidati alla vice presidenza Usa, incluso l'attuale numero due di Trump, Mike Pence.



**Focussing on flexible cities**

Australia is focusing on the new 'flexible cities' to face a further dizzying growth of 40% of the population until 2040, concentrated for 75% in the 4 main cities: Sydney, Melbourne, Brisbane and Perth. These are the conclusions of the new "Flexible Cities" Report. The Future of Australian Infrastructure "created by The Economist Intelligence Unit, sponsored by Salini Impregilo and presented on 20 November in Sydney as part of the first international event organized on the theme in the country. Australia has announced an investment of 75 billion dollars, for interventions mainly focused on urban transport for sustainable mobility, for which it is expected to create about 50,000 new direct and indirect jobs.

**Naval base in Papua New Guinea**

Australia will fund most of the redevelopment work on the naval base at Manus Island using 5 million dollars in doing this, a sign of Canberra's intention to remain in the position as the preferred security partner for Port Moresby and not risk Beijing taking on the role. However, the details, the total costs and how this will be distributed among the three partners are still unknown.

**Billions promised to Pacific countries**

Prime Minister Scott Morrison pledged \$ 3 billion in infrastructure aid and loans to island nations in the South Pacific, having concerns over China's growing influence in the region. Defence links, annual meetings between military authorities, police and border security, more frequent training programs and regular exchanges of maritime visits will be strengthened. Australia's diplomatic network in the Pacific is already larger than any other country, but will be expanded with missions to Palau, the Marshall Islands, French Polynesia, Niue and the Cook Islands. Morrison announced the creation of an Australian Infrastructure Financing Facility that will provide \$ 2 billion for long-term loans and

mortgages to support infrastructure, with priorities in telecommunications, energy, transportation and water projects. Another \$ 1 billion will go to the Australian Export Finance Agency to support Australian businesses in the Pacific.

**Yes to the merger between TV 9 and newspaper chain**

The Australian Competition and Consumer Commission (ACCC) has approved the proposed merger of the oldest newspaper publisher Fairfax Media, which publishes newspapers in Sydney, Melbourne, Canberra, in some regional centers and New Zealand, with the National TV channel Nine Entertainment.

**Bio-printer in 3D able to help fight tumours**

An Australian innovation in three-dimensional printing offers new tools in the fight against cancer. The start-up device can create a 3D biostamp that can produce human cells at a rapid pace, allowing the quick growth of realistic tumours on which one can test anticancer drugs. Called Rastrum, the printer emulates ink-jet technology to produce cells and can at the same time simultaneously conduct a series of experiments. The chief operating officer of the device, Cameron Ferris hopes that "this will give a strong impetus to cancer research".

**At least 12 armed drones**

Australia will buy from the US at least 12 new-generation "Reaper" armed drones, in an important step towards a future in which air strikes are increasingly being controlled remotely. The drones, produced by General Atomics, will be used primarily to lend coverage to Australian troops in operation, flying at high altitude searching for threatening elements, and striking these with bombs or missiles.

A Reaper can remain in surveillance operations longer than a pilot plane.

**China's 5G-technology banned**

The Trump administration is depending on Australia to be a guide, as it prepares to impose a formal ban on China's provision of next-generation 5G mobile phone technology, for reasons of national security. On November 14, the Australian newspaper, reported that the White House is preparing to announce formal restrictions in the coming months, which will reflect measures taken by Australia and will have the effect of banning all Chinese telecommunications companies from any involvement in the mobile network 5G.

**In 2019 the verdict in Rush case**

We will have to wait until early next year for the Federal Court verdict in Sydney in the libel suit brought by the Oscar-winning actor Geoffrey Rush against the tabloid Daily Telegraph for a series of articles published last year that accused him of inappropriate behaviour. The hearings ended on November 9 when judge Michael Wigney said he "would love to begin writing his verdict tomorrow," but the workload prevents him from issuing his decision before next year.

**New ambassador in Canberra**

After a two-year wait, US President Donald Trump appointed Arthur B. Culvahouse jr as Australia Ambassador, formerly a legal adviser to President Ronald Reagan, a "traditional" Republican with longstanding political experience. Culvahouse, 70, served as president of a prestigious Washington law firm and was tasked with screening candidates for the US vice presidency, including Trump's current number two, Mike Pence.



### **British Airways: rubati dati da 380mila clienti**

I dati personali e finanziari di passeggeri che hanno effettuato prenotazioni con British Airways tra il 21 agosto e il 5 settembre sono stati sottratti, un furto informatico che ha coinvolto 380mila carte di pagamento. Lo ha annunciato la stessa compagnia di bandiera britannica.

### **Attacco hacker e a rischio dati 500 mln clienti**

La catena alberghiera Marriott ha reso noto di aver subito un attacco hacker che potrebbe mettere a rischio i dati di oltre 500 milioni di clienti. Ad essere colpito sarebbe stato il database delle prenotazioni degli Starwood Hotels & Resorts, contenente informazioni riguardanti gli ospiti a iniziare dal 2014. Tra le informazioni che potrebbero essere state sottratte figurerebbero numeri di documenti e indirizzi di posta elettronica.

### **Giappone, si studia idea di creare rami femminili Casa imperiale**

Ha fatto un certo scalpore la notizia del recente matrimonio della principessa giapponese Ayako con un borghese, che ha avuto come conseguenza l'uscita dalla Famiglia imperiale della principessa. Ma questa via d'uscita dagli obblighi imperiali potrebbe essere chiusa dal governo di Tokyo, che sta studiando la possibilità di emendare le norme consentendo alle donne di costituire rami collaterali della Famiglia imperiale idopo il matrimonio. L'ha riferito una fonte all'agenzia di stampa Jiji. "Una piena analisi, una valutazione e procedure sono necessarie per creare un consenso" attorno alla possibilità di permettere alle principesse della Casa imperiale di mantenere il titolo dopo il matrimonio, costituendo rami collaterali. Attualmente la Legge sulla Casa imperiale stabilisce che esse perdono il titolo dopo le nozze, a meno che non sposino un altro membro della Famiglia imperiale.

## **Barilla: dobbiamo fare capire che la Terra brucia adesso**

“Abbiamo bisogno di un senso di urgenza, abbiamo l'obbligo di far salire l'emozione, dobbiamo trovare il modo di fare in fretta, per fare capire che la Terra brucia”. Lo ha detto, in un appassionato intervento dal palco al Forum Internazionale su Alimentazione e Nutrizione il mese scorso a Milano, il presidente del Barilla Center for Food and Nutrition, Guido Barilla.

“Siamo ancora progettati per un modello vecchio di industria – ha aggiunto – e a oggi tutti gli investimenti sono ancora orientati al sistema che ha creato questa situazione. Per cambiare le cose dobbiamo fare un patto con la gente, con le persone che fanno la spesa” .

“Nonostante il sorgere di questi argomenti – ha poi detto Guido Barilla – la gente non sembra votare per il legislatore che ha a cuore questo problema”. Quindi il presidente del BCFN si è posto una domanda di fondo: “O diciamo noi le cose sbagliate o diamo a esse un titolo sbagliato. La gente comprende la parola sostenibilità? Sente che la situazione brucia? Forse abbiamo responsabilità anche noi sulla lentezza di questo progetto. Noi siamo leader, pieni di informazione, ma forse non stiamo facendo la cosa giusta per dare coscienza del problema. La gente deve sentire urgenza, deve sentire ansia, e da qui scaturiranno le decisioni. Oggi non siamo più nella condizione di poter fare quello che possiamo con quello che abbiamo. Su questi argomenti dobbiamo fare di più”.

Secondo il presidente del Barilla Center for Food and Nutrition abbiamo delle problematiche di fronte di straordinaria rilevanza, che se non vengono affrontate con uno straordinario senso di urgenza corrono il rischio di scappare di mano. Entrando nel merito delle questioni, al Forum è stato presentato anche il Food Sustainability Index 2018, che analizza le performance di 67 Paesi in materia di sostenibilità del loro sistema alimentare e reddito. Marta Antonelli, responsabile del Programma di ricerca di Fondazione Barilla: “Il cibo buono – ci ha spiegato – va al di là del gusto, è il cibo che fa bene alla salute, rispetta l'ambiente, soprattutto nell'uso delle risorse idriche, del consumo del suolo e relativamente alle emissioni di CO2”.

Un indice che sottolinea la situazione virtuosa, tra i Paesi più ricchi, della Francia, mentre l'Italia, che si colloca in una sorta di “seconda fascia”, presenta una situazione bifronte. “L'Italia – ha aggiunto la ricercatrice – si contraddistingue per un sistema alimentare caratterizzato da alte sfide nutrizionali: siamo uno dei Paesi con la più alta aspettativa di vita al mondo, 83 anni, ma l'aspettativa di vita sana scende a 73 anni: grandi sono ancora i problemi legati al sovrappeso e all'obesità sia dei giovani sia degli adulti”.

“Vediamo veramente questa doppia sfida – ha concluso Marta Antonelli – la coesistenza da una parte della malnutrizione, nel 2017 gli affamati sono cresciuti a 821 milioni nel mondo, nello stesso tempo vediamo anche che quasi due miliardi di persone nel mondo sono sovrappeso o obesi, e questo riguarda soprattutto i Paesi del Nord del mondo, come l'Italia”.

Altro tema importante che è stato toccato è quello del ruolo delle città, sempre più catalizzatori di popolazione mondiale e quindi attori principali delle politiche di sostenibilità. Lo studio “Cibo e Città” ha documentato pratiche d'eccellenza, da New York a Tel Aviv, da Seul a Milano, dove si combatte una partita importante contro lo spreco alimentare.

### **Almeno 23 civili uccisi in un bombardamento Usa**

Almeno 23 civili, perlopiù donne e bambini, sono rimasti uccisi il 27 novembre in un bombardamento lanciato dagli americani nella provincia di Helmand, nel Sud dell'Afghanistan, nell'ambito di un'operazione contro i talebani. Lo ha rivelato oggi l'Onu, aggiungendo che altri tre civili sono rimasti feriti quando "le forze militari internazionali hanno lanciato un raid aereo dopo scontri sul terreno con i talebani". "Dalle prime indagini è emerso che la maggioranza delle vittime sono donne e bambini", si legge nel rapporto della Missione Onu in Afghanistan ricevuto dalla France presse.

### **Senatori Usa contro Trump**

Il Senato Usa ha sfidato il presidente Donald Trump approvando una mozione per porre fine al sostegno militare americano all'intervento a guida saudita, una ritorsione per la posizione troppo morbida della Casa Bianca nei confronti di Riad sulla vicenda dell'omicidio del giornalista Jamal Khashoggi. I senatori, in maggioranza repubblicani, hanno approvato 63 a 37 la proposta poche ore dopo che il segretario di Stato Mike Pompeo e il capo del Pentagono Jim Mattis hanno chiesto loro di non ridurre l'appoggio alle forze armate saudite, sostenendo che un ritiro Usa comporterebbe un inasprimento del conflitto. Pochi mesi fa la stessa mozione era stata bocciata.

### **Usa, aspettativa vita cala a 78,6 anni**

L'aspettativa di vita negli Stati Uniti è calata nuovamente a causa di un'impennata delle morti per overdose, oltre 70mila nel 2017, e l'aumento dei suicidi. Lo rivela un rapporto dell'amministrazione americana. Le overdose sono aumentate del 9,6% nel 2017 rispetto all'anno precedente, mentre i decessi per suicidio del 3,7%.

## **Dopo 40 anni di guerra in Afghanistan**

Secondo UNICEF i 40 anni di guerra in Afghanistan hanno avuto un impatto terribile sulle vite dei bambini nel paese



Alison Parker, capo della comunicazione UNICEF Afghanistan, delineano un bilancio tanto preciso quanto drammatico alla vigilia dei 40 anni di conflitto nel Paese, ha detto che il 2018,

è stato particolarmente difficile, con violenze e massacri all'ordine del giorno: circa 5.000 bambini sono stati infatti uccisi o mutilati nei primi 9 mesi dell'anno, un numero uguale a tutto il 2017; circa 6 milioni di persone hanno bisogno di assistenza umanitaria, di cui oltre la metà sono bambini; più di 3 milioni di bambini non vanno a scuola, il 60% dei quali sono ragazze; la malnutrizione acuta grave tra i bambini è tra i livelli più alti al mondo, con circa mezzo milione di bambini colpiti; la pratica dei matrimoni precoci ha raggiunto un tasso del 35%; la copertura vaccinale è solo del 46% e, in certi distretti, arriva all'8%.

La situazione sta peggiorando e i bambini ne pagano le conseguenze in termini di impatto sulla loro istruzione, salute, benessere fisico e mentale, le loro vite, il loro futuro. Inoltre, la crescente insicurezza e l'importante aumento del numero di attacchi contro le scuole hanno messo a rischio almeno 20 anni di progressi per i bambini afgani. Tra gennaio e settembre 2018 sono state attaccate 181 scuole, il doppio di quelle attaccate nello stesso periodo nel 2017, 82. Oltre 1.200 scuole sono chiuse per l'insicurezza.

Il 2018 è stato particolarmente difficile: l'aumento delle violenze e della povertà, i livelli senza precedenti di siccità e insicurezza alimentare e un ancora poco adeguato sistema di servizi sociali hanno avuto un forte impatto sui bambini.

La situazione è aggravata da quella che è stata descritta come una delle peggiori siccità in decenni con circa 2 milioni di persone colpite, la metà delle quali bambini. La siccità ha aggravato la pratica dei matrimoni precoci che hanno coinvolto almeno 161 bambini (155 bambine e 6 bambini) fra la popolazione colpita nelle provincie di Badghis e Herat. I motivi principali del matrimonio precoce sono la perdita di beni e bestiame, con conseguenti debiti familiari ancor più gravosi. Alcune famiglie sono state costrette a fare una scelta tra esporre l'intera famiglia alla fame o cedere uno o più bambini al matrimonio o come servitù ai creditori.

Inoltre, il numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta grave ci si aspetta arriverà a 600.000 entro la fine di quest'anno e oltre 100.000 bambini in età scolare sono stati colpiti dalla siccità. La situazione per i bambini è terribile e i bisogni sono enormi. Adesso, 9 milioni di dollari sono necessari per fornire interventi salvavita, in particolare per l'acqua, istruzione e la protezione dei bambini.

*circa 5.000 bambini sono stati infatti uccisi o mutilati nei primi 9 mesi dell'anno*



### **Sempre più lontani gli obiettivi di Parigi sul clima**

Mai così grande il fossato tra emissioni di gas ad effetto serra ed obiettivi dell'Accordo di Parigi, che mira a contenere il riscaldamento del pianeta a meno di 2 gradi centigradi: l'allarme arriva dall'Onu, a cinque giorni dalla 24esima conferenza mondiale sul clima. "E' la notizia più allarmante: lo scarto (tra il livello di emissioni attuali e il livello necessario per mantenere gli accordi di Parigi, ndr) non è mai stato così ampio", ha detto all'agenzia Afp Philip Drost, coordinatore del rapporto sull'azione climatica mondiale che viene pubblicato ogni anno dal Programma ambiente dell'Onu (Pnue).

### **Gm taglierà 15% lavoratori**

General Motors ha annunciato il taglio del 15% dei lavoratori in fabbriche in Ohio, Michigan, Maryland e Ontario (Canada) nel 2019 e metterà fine alla produzione di diversi modelli; il taglio del personale dovrebbe essere di oltre 8.000 unità. Lo ha annunciato la casa automobilistica statunitense, specificando che, nel complesso, il piano di ristrutturazione dovrebbe consentire un risparmio di 6 miliardi di dollari.

### **Ruoli diversi fra Chiesa e Stato**

Il governo greco ha fatto un primo passo per assicurare dei ruoli "diversi" allo Stato e alla potente Chiesa ortodossa, annunciando delle misure che garantiscono l'autonomia finanziaria di quest'ultima. Legata politicamente storicamente allo Stato fin dalla sua rifondazione nel XIX secolo la Chiesa ortodossa è uno dei principali proprietari fondiari del Paese e beneficia inoltre di una serie di vantaggi fra i quali il principale è l'aver un clero stipendiato dalla pubblica amministrazione.

### **Campagna pro-Brexit multata**

Alcune società legate a un grande finanziatore della campagna per la Brexit al referendum del 2016 sono state multate per un totale di 135.000 sterline per violazioni delle norme sulla

protezione dei dati personali durante la campagna referendaria. La campagna Leave.EU, finanziata dall'imprenditore Arron Banks, usò i dati personali dei clienti di una compagnia assicurativa per inviare loro illegalmente materiale propagandistico. L'autorità per la protezione dei dati Gb, l'Information Commissioner's Office, ha annunciato che intende multare Leave.EU ed Eldon Insurance, nota con il marchio GoSkippy, 60.000 sterline ciascuno per "gravi violazioni" della legge sul marketing elettronico.

### **Militarizzazione dello spazio diventa allarmante**

Il tema della militarizzazione dello spazio sta diventando sempre più allarmante, la situazione potrebbe sfuggire al controllo, la Russia esorta gli Stati Uniti a iniziare una seria conversazione su questo tema. Lo ha detto il ministro degli Esteri russo Sergey Lavrov in una conferenza stampa in seguito ai colloqui con il segretario generale dell'OSCE, Thomas Greminger il 2 novembre.

### **Cittadinanza russa sarà più semplice**

Il presidente russo Vladimir Putin ha dichiarato di aver firmato un nuovo documento di politica migratoria statale, che semplificherà l'acquisizione della cittadinanza russa. Il decreto "Sul concetto di politica migratoria statale della Federazione russa per il 2019-2025" è stato pubblicato sul sito web del presidente.

### **Putin invitato a Washington**

Il presidente russo Vladimir Putin è stato invitato a Washington all'inizio del 2019. Lo ha detto il Consigliere per la sicurezza nazionale Usa, John Bolton, in una conferenza stampa tenuta in Georgia recentemente.

### **Leader di Alibaba è membro del Partito comunista**

Jack Ma, fondatore del gigante cinese Alibaba e uomo più ricco della Cina, è un membro del Partito Comunista Cinese (Pcc), secondo quanto

riportato dalla stampa ufficiale. La sua appartenenza al Pcc, che conta 89 milioni di membri, è trapelata dal Quotidiano del Popolo, organo del partito al potere, in un articolo che elogia i principali attori dello sviluppo cinese. Secondo il Quotidiano del Popolo Jack Ma farebbe parte di un gruppo di ricchissimi esponenti del Pcc assieme al miliardario Xu Jiayin, fondatore del gruppo Evergrande. Nel suo articolo del 26 novembre il quotidiano spiega che Jack Ma ha svolto un ruolo importante a favore della nuova "Via della seta", un enorme programma di investimenti cinesi, in particolare in Asia ed Europa, lanciato nel 2013 dal presidente Xi Jinping. Jack Ma è anche considerato uno dei "costruttori eccezionali del socialismo con caratteristiche cinesi nella provincia di Zhejiang", dove ha sede Alibaba.

### **Cyber Monday da record**

È stato un Cyber Monday da record, negli Stati Uniti, come atteso dagli esperti. Secondo Adobe Analytics, la giornata di 26 novembre (il lunedì successivo al Black Friday, dedicato agli sconti online) ha generato 7,9 miliardi di dollari di incassi, +19,3% rispetto allo scorso anno; si tratta del giorno con le maggiori vendite online nella storia degli Stati Uniti. Per il Black Friday, sono stati spesi online 6,2 miliardi di dollari (+24% rispetto al 2017).

### **Bocciati i matrimoni gay**

La maggioranza dei taiwanesi si è espressa contro i matrimoni omosessuali con il voto in due referendum. Un referendum che stipulava che il matrimonio per legge deve essere solo tra uomo e donna ha raccolto oltre sette milioni di voti, mentre il sostegno al referendum che sanciva il diritto alle nozze anche per le coppie dello stesso sesso si è fermato a sei milioni di voti. Nel frattempo il governo tarda ad applicare una sentenza della Corte costituzionale vecchia di oltre un anno che legalizza, per la prima volta in Asia, le nozze gay.

**Paris objectives on the climate getting further away**

The gap between greenhouse gas emissions and the objectives of the Paris Agreement aiming to contain global warming to below 2 degrees Celsius, has never been as great as now. The warning comes from the UN, five days after the 24th world conference on climate. "This is most alarming news: the gap (between current emission levels and the level necessary to achieve the Paris agreement targets, ed) has never been so large." Philip Drost told the AFP agency. Drost is coordinator of the report on global climate action, which is published each year by the UN Environment Program (UNEP).

**GM will cut 15% workforce**

General Motors announced the cutting of 15% of its workers from factories in Ohio, Michigan, Maryland and Ontario (Canada) in 2019 and it will cease the production of various models. The staff cut should be over 8,000 jobs. This was announced by the US automaker, specifying that, overall, the restructuring plan would allow cost savings of \$ 6 billion.

**Different roles of Church and State**

The Greek government took a first step to ensure "different" roles for the State and for the powerful Orthodox Church, announcing measures that guarantee the financial autonomy of the latter. Historically linked to the State politically since its re-foundation in the nineteenth century, the Orthodox Church is one of the main landowners of the country and also benefits from a series of advantages among which the main one is having a clergy salaried by the public administration.

**Pro-Brexit campaign fined**

Some companies linked to a large sponsor of the Brexit campaign in the 2016 referendum have been fined a total of £ 135,000 for violating the rules on personal data protection during the referendum campaign. The Leave.EU campaign, funded by entrepreneur

Arron Banks, used personal data from customers of an insurance company to illegally send them propaganda material. Britain's data protection authority the Information Commissioner's Office, announced that it intends to fine Leave.EU and Eldon Insurance, known for the GoSkippy brand, £ 60,000 each for "serious breaches" of law governing electronic marketing.

**Militarization of space is alarming**

The issue of the militarization of space is becoming increasingly concerning, with fear that the situation could get out of control. Russia is urging the United States to begin having a serious conversation on this issue. Russian Foreign Minister Sergey Lavrov said this in a press conference following talks with the OSCE (Organisation for Security and Cooperation in Europe) Secretary General, Thomas Greminger on 2 November.

**Russian citizenship simplified**

Russian President Vladimir Putin said he has signed a new state migration policy document, which will simplify the acquisition of Russian citizenship. The decree "On the Concept of the State Migration Policy of the Russian Federation for 2019-2025" was posted on the president's website.

**Putin invited to Washington**

The Russian President, Vladimir Putin, has been invited to Washington in early 2019, US National Security Advisor John Bolton told a news conference in Georgia recently.

**Alibaba leader is a Communist Party member**

Jack Ma, founder of the Chinese giant Alibaba online retailer and richest man in China, is a member of the Chinese Communist Party (CCP), as reported in the official press. His membership in the CCP, which has 89 million members, has been leaked by the People's Daily, organ of the ruling party, in an article that praises the

main actors of Chinese development. According to the People's Daily, Jack Ma is part of a group of rich members of the CCP together with billionaire Xu Jiayin, founder of the Evergrande group. In the November 26 article, the paper explains that Jack Ma played an important role in promotion of the new "Silk Road," a huge program of Chinese investments, particularly in Asia and Europe, launched in 2013 by President Xi Jinping. Jack Ma is also considered one of the "exceptional builders of socialism with Chinese characteristics in the province of Zhejiang," where Alibaba is based.

**Cyber Monday sales record**

It was a record-breaking Cyber Monday, in the United States, as the experts expected. According to Adobe Analytics, the day of November 26 (the Monday following the Black Friday, dedicated to online discounts) generated \$ 7.9 billion in takings, up + 19.3% compared to last year. This day had the biggest online sales in US history. On Black Friday, \$ 6.2 billion was spent online (+ 24% compared to 2017).

**Gay marriage rejected**

The majority of Taiwanese have expressed opposition to homosexual marriages with their votes in two referendums. One referendum that stipulated marriage by law must only be between men and women gathered over seven million votes, while support for the referendum that would grant the right to marriage even between same-sex couples stopped at six million votes. Meanwhile, the government has delayed in adopting a ruling by the Constitutional Court that over a year ago legalised, for the first time in Asia, gay marriage.



## Un continente perduto sotto i ghiacci dell'Antartide

Sotto i ghiacci dell'Antartide si nascondono i resti di antichi continenti perduti. Li ha visti il satellite europeo Goce, che dal 2009 al 2013 ha studiato la gravità terrestre. Sono almeno tre frammenti, un tempo uniti ad Africa, Australia e India, i più antichi dei quali potrebbero avere un'età compresa tra 1 miliardo e 550 milioni di anni. Pubblicata sulla rivista Scientific Reports, la scoperta si deve all'università tedesca di Kiel e al British Antarctic Survey (Bas) e parla anche italiano con Fausto Ferraccioli, responsabile della ricerca geologica e geofisica del Bas. I ricercatori hanno analizzato i dati della missione dell'Agenzia Spaziale Europea (Esa), che ha misurato le sottili differenze di gravità da un punto all'altro della Terra con una risoluzione di 80 chilometri, e li hanno confrontati con l'andamento delle onde sismiche, che permette di radiografare l'interno del pianeta: in questo modo hanno ottenuto una mappa 3D delle placche continentali che ha aperto una finestra sulle profondità della Terra e in particolare dell'Antartide. “Queste immagini della gravità “stanno rivoluzionando la nostra capacità di studiare il continente meno conosciuto, l'Antartide”, rileva Ferraccioli. Sotto l'Antartide orientale, aggiunge, “vediamo un emozionante mosaico” di frammenti di continenti perduti, chiamati ‘cratoni’, “che rivelano somiglianze e differenze tra la crosta sotto l'Antartide e gli altri continenti”, cui i frammenti erano uniti “fino a 160 milioni di anni fa”. Si è scoperto inoltre che l'Antartide occidentale ha una crosta più sottile, dello spessore compreso fra 20 e 35 chilometri, rispetto a quella dell'Antartide orientale, costituita da relitti di antichi continenti dello spessore compreso fra 40 e 60 chilometri, separati da strutture più giovani.

## Macron promette più rinnovabili



Emmanuel Macron ha scelto la via del compromesso sul nucleare, annunciando altre sei chiusure di reattori

entro il 2030, meno di quanto sperato dagli ecologisti, e promettendo di dare slancio alle rinnovabili.

Il presidente francese ha presentato le grandi linee della programmazione pluriennale dell'energia (PPE), una road map per il prossimo decennio. E ha confermato che la quota del nucleare sarà riportata al 50% della produzione di elettricità entro il 2035, a fronte dell'obiettivo iniziale del 2025 nella legge di transizione energetica, già abbandonato dal governo poiché giudicato irrealizzabile. “Concretamente, 14 reattori da 900 megawatt saranno chiusi entro il 2035. Questo processo sarà avviato nell'estate del 2020 con la chiusura definitiva dei due reattori di Fessenheim”, i più obsoleti, ha dichiarato il presidente francese. “A quel punto ci sarà da organizzare la chiusura di 12 reattori tra il 2025 e il 2035: da 4 a 6 reattori entro il 2030, il resto tra il 2030 e il 2035”, ha precisato.

I reattori che devono essere chiusi sono quelli delle centrali più vecchie, come Tricastin, Bugey, Dampierre, Blayais, Cruas, Chinon e Saint-Laurent: nessuno degli impianti tuttavia “cesserà completamente le operazioni”, ha detto il capo dello Stato francese. Entro il 2028, limite estremo della programmazione energetica pluriennale annunciata oggi, i reattori messi fuori servizio saranno due (oltre a quelli di Fessenheim) con la possibilità di chiuderne altri due “se la sicurezza degli approvvigionamenti sarà assicurata” e “se i vicini europei accelereranno la loro transizione energetica”.

Toccherà a Edf, il gestore dei 58 reattori attualmente in funzione, fissare delle liste precise ma “non ci sarà alcuna chiusura totale dei siti” tra le 19 centrali, ha detto ancora Macron.

Su tale questione, molto spinosa, il presidente ha dunque scelto un compromesso tra gli auspici del ministro della Transizione ecologica François de Rugy – e del suo predecessore Nicolas Hulot – che volevano sei chiusure oltre a Fessenheim entro il 2028, e quella del ministero dell'Economia, che voleva rinviare le chiusure al 2029.

### Gabinetto del futuro salverà 500.000 bambini ogni anno

Bill Gates scommette sul gabinetto del futuro per salvare mezzo milione di vite umane e risparmiare oltre 200 miliardi di dollari l'anno: il filantropo miliardario, la cui fondazione ha investito 200 milioni di dollari in sette anni per finanziare la ricerca in servizi igienico-sanitari, ha presentato a Pechino 20 nuovi progetti di gabinetto e di trattamento degli escrementi umani che eliminano gli elementi patogeni dannosi, convertendoli in acqua pulita e fertilizzanti. Gates ha infatti elencato gli elementi patogeni presenti negli escrementi, quindi ha spiegato che le nuove metodologie per sterilizzarli potrebbero scongiurare la morte di quasi 500.000 bambini e far risparmiare 233 miliardi spesi ogni anno per curare le malattie causate dalla mancanza di acqua pulita e dall'assenza di servizi igienico-sanitari.





## Disboscata in un anno area pari a un milione campi calcio

In Brasile la deforestazione è aumentata di circa il 14% tra l'agosto del 2017 e il luglio 2018, pari a "più o meno un milione di campi di calcio", e la situazione rischia di peggiorare se il neo-eletto presidente Jair Bolsonaro allenterà le norme di tutela ambientale, come annunciato in campagna elettorale. Questo l'allarme lanciato dal coordinatore di Greenpeace Brasile, Marcio Astrini. Il Brasile vanta la più grande area amazzonica delle Americhe. L'area disboscata tra il 2017 e il 2018 è stata di 7.900 chilometri quadrati, 5,2 volte la città di San Paolo, stando ai dati diffusi dall'agenzia governativa Istituto nazionale di studi geografici. "Sono più o meno un milione di campi di calcio disboscati in appena un anno", ha detto Astrini alla France presse. Tra il 2004 e il 2012 la deforestazione era stata rallentata dai controlli imposti dal governo, ma anche dal settore privato. Ma Bolsonaro "ha detto che metterà fine alle aree protette, alle terre riservate agli indiani, e che ridurrà le ispezioni e le sanzioni contro i crimini ambientali". "Se facesse tutto questo – ha concluso Astrini – la deforestazione dell'Amazzonia potrebbe innescare una situazione inimmaginabile".

## L'aumento del caldo incide sulla salute mentale

L'aumento delle temperature porta a maggiori livelli di stress in Australia, aggravando i tassi di ansia, depressione, e nei casi più estremi di suicidio.

In una ricerca appena pubblicata sul Medical Journal of Australia, gli scienziati di base nella Macquarie University di Sydney hanno identificato per la prima volta una relazione fra le temperature mediane massime annuali e i suicidi, sia di uomini che di donne, in tutti gli stati e territori del Paese.

"In Australia i giorni molto caldi hanno un effetto dannoso sull'intera popolazione equivalente a quello della disoccupazione" dichiarano gli autori, che predicono inoltre un aumento delle ospedalizzazioni per autolesionismo. "E' stata anche per noi una rivelazione, non era stata identificata prima", scrive Paul Beggs, professore associato della Macquarie University. "L'associazione continua a crescere con l'andare del tempo, e con l'espansione dei tropici".

Le ondate di caldo hanno un'ampia gamma di effetti sulle persone, aggravando lo stress e quindi ansia e depressione, aggiunge Beggs, sottolineando che il caldo estremo è solo un aspetto di come il cambiamento climatico stia danneggiando la salute umana. In Australia, la febbre dengue è un esempio di una malattia sensibile al clima che si diffonde con l'aumento delle temperature, riferisce.

Gli autori sottolineano la necessità di decarbonizzare le economie per contenere il maggior fattore del cambiamento climatico: bruciare combustibili fossili.

"L'Australia è responsabile di circa il 7% dell'output mondiale di carbone e quindi la nostra quota sarebbe nell'ordine di 35 mila morti premature l'anno. Ogni volta che una nostra nave lascia il porto carica di carbone, l'Australia esporta i danni alla salute che causerà quel carbone".

### Antartide, non si farà la riserva marina più grande del mondo

E' stato respinto il piano oggetto di annose trattative multinazionali per creare il più grande parco marino al mondo nell'Oceano Meridionale presso l'Antartide, uno degli ecosistemi più importanti della Terra. E' il deludente esito dell'ultima riunione annuale dei membri della Commissione per la conservazione delle risorse marine viventi dell'Antartide (Ccamlr) - 24 paesi fra cui l'Italia più l'Unione Europea - che si è tenuta il mese scorso a Hobart. A bloccare il piano, che era stato proposto nel 2014 e approvato in linea di principio nel 2016, è stato il veto di Russia, Cina e Norvegia, che hanno un'intensa attività peschereccia nella regione. La protezione era considerata urgente data l'importanza, per le risorse naturali dell'intero pianeta, dell'Oceano Meridionale, che secondo le stime produce circa tre quarti delle sostanze nutrienti che sostengono la vita nel resto degli oceani. Secondo gli esperti avrebbe anche svolto un ruolo chiave nell'affrontare il cambiamento climatico, poiché i mari attorno all'Antartide assorbono quantità enormi di CO2 dall'atmosfera.

### "Fecondazione in vitro" per salvare Grande Barriera Corallina

Scienziati della Southern Cross University di Lismore hanno intrapreso il più ampio e complesso tentativo di rigenerazione dei coralli nella Grande Barriera Corallina d'Australia, compromessa dallo sbiancamento, dal cambiamento climatico e dall'inquinamento delle acque, in un progetto senza precedenti che sperano potrà aiutare a salvare barriere coralline attorno al mondo. Un progetto soprannominato come 'IVF (fecondazione in vitro) per la Grande Barriera Corallina'.

## Airbnb: gli host over 60 guidano crescita

In Italia sono gli host over 60 a guidare la crescita di Airbnb con ricavi degli host che valgono 2 miliardi di dollari l'anno. In Italia gli host senior crescono del +26% rispetto all'anno scorso. Nel 2017 gli host senior italiani hanno ospitato complessivamente 800.000 viaggiatori, condividendo la loro casa per una media di 29 notti l'anno. C'è un record, inoltre, stabilito da Ivana, 88 anni di Torino, host su Airbnb dalla scorsa primavera. In pochi mesi, ha già raccolto numerose recensioni, 100% positive. E stabilito un record: a 88 anni (è del 1930), è l'Host più anziana d'Italia. Quello dei Senior over 60 è infatti il segmento di maggior crescita in piattaforma. E anche quello che riscontra maggior successo in termini di qualità: l'85% delle recensioni lasciate dagli ospiti agli host senior è infatti a "cinque stelle". A confermarlo i dati diffusi da Airbnb il primo ottobre in occasione della Giornata Internazionale degli Anziani.

Anche Spesso si è portati a pensare che Airbnb sia una piattaforma usata soprattutto dai Millennials. E invece, tra i fruitori della piattaforma c'è un gruppo che sta emergendo prepotentemente, in Italia come nel resto d'Europa e del mondo: sono i "Senior" – host o guest – ovvero persone tra i 60 e i 90 anni, che affittano le loro case o viaggiano con Airbnb. Oggi sono oltre 400.000 gli host 'senior' su Airbnb in tutto il mondo e il numero di over 60 che hanno viaggiato scegliendo la piattaforma è cresciuto del 66% nell'ultimo anno. Nel 2017, i senior hanno accolto 13,5 milioni di ospiti da oltre 150 paesi, con ricavi per 2 miliardi di dollari. Questo a dimostrazione di come che Airbnb stia contribuendo a ridefinire lo stile di vita durante la cosiddetta "terza età", fornendo nuovi modi per integrare il reddito (per il 57% la pensione), superare la solitudine e l'isolamento, o semplicemente per viaggiare nel mondo in modo da facendo vivere i luoghi in un modo veramente locale e autentico.

Essere host in Italia non è una prerogativa delle giovani generazioni. Secondo i dati di Airbnb aggiornati all'1 settembre 2018, in Italia si contano 36.000 host over 60, con una crescita del 26% rispetto all'anno precedente, che ne fa il segmento demografico di maggior crescita nel paese. Quota che ci rende il secondo paese europeo per numero, dietro solo alla Francia (che ne conta oltre 79.000), ma ben oltre Regno Unito (22.500), Spagna (19.000) e Germania (11.000).

## PATRONATO INCA - CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.*

### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordinatore INCA Australia  
**Ben Boccabella**  
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356  
FAX. (03)9386 0706  
PO Box 80 Coburg VIC 3058  
melbourne.australia@inca.it  
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd

Campbelltown 5074

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

## Alzheimer, frutta diminuisce l'accumulo di proteine nocive

Ognuno può fare qualcosa per diminuire o rimandare il rischio di ammalarsi di Alzheimer. Come dimostra una ricerca pubblicata su 'Translational Psychiatry', rivista del gruppo Nature, chi segue la dieta mediterranea, particolarmente ricca di frutta, ha infatti un ridotto accumulo di beta-amiloide nel cervello, proteina che caratterizza la malattia di Alzheimer.



Precedenti studi hanno dimostrato come la dieta mediterranea, ricca di olio d'oliva, pesce, cereali, frutta e verdura, abbia

benefici in termini di memoria. I ricercatori della Edith Cowan University, a Joondalup, in Australia, hanno voluto verificare se ci fosse una relazione tra l'accumulo effettivo di proteina betamiloide e l'aderenza a questo tipo di dieta. Hanno pertanto incluso nella loro analisi 77 adulti di età media 71 anni e cognitivamente 'normali' all'inizio dello studio. Attraverso Pet ne hanno misurato la presenza di Amiloide-beta nel cervello al basale, a 18 e 36 mesi. Ne hanno poi testato i campioni di sangue per valutare la variante genica APOE4, associata a più elevato rischio di Alzheimer. Infine i partecipanti sono stati valutati con punteggio da 1 a 9, sulla base di un questionario di aderenza alla dieta mediterranea.

In media, "aumentare il punteggio di aderenza alla dieta di un punto comportava una diminuzione del 20% dell'accumulo di Amiloide-beta in un anno e una riduzione del 60% in 3 anni", scrivono i ricercatori, sottolineando la solidità dei risultati. Un ruolo particolare, aggiungono, sembra svolgerlo la frutta, probabilmente grazie l'alta concentrazione di vitamina C presente in molti alimenti tipici della dieta mediterranea, come pomodori e agrumi.

## Pagamento pensioni all'estero: accertamento esistenza in vita 2018

Lo scorso anno l'Inps ha comunicato tutte le novità relative alle modalità di accertamento dell'esistenza in vita per il 2017, quale verifica necessaria per il pagamento delle prestazioni Inps a beneficiari residenti all'estero. Nel messaggio 30 agosto 2017, n. 3378 sono descritti – ricorda l'Istituto - il servizio affidato a Citibank e le modalità di frazionamento, che comprendono anche la segmentazione per aree geografiche di residenza e di pagamento della platea dei pensionati interessati.

L'Inps, con il messaggio 2 novembre 2018, n. 4077, fornisce, inoltre, le istruzioni circa l'invio della prova dell'esistenza in vita e informa che Citibank ha avviato il processo di spedizione della lettera esplicativa e del modulo standard di attestazione. All'interno dello stesso messaggio sono disponibili anche gli allegati necessari per i pensionati residenti in Paesi compresi nella prima fase dell'anno 2018.

Nella lettera è indicato che la restituzione del modulo di attestazione dell'esistenza in vita dovrà avvenire entro il 12 febbraio 2019; nel caso in cui l'accertamento non sia stato completato entro questo termine, il pagamento della rata di marzo 2019 sarà localizzato presso gli sportelli Western Union per la riscossione in contanti, che costituirà prova dell'esistenza in vita.

Per i pensionati residenti in Australia, in Canada, nel Regno Unito e negli Stati Uniti, l'Istituto ha fornito a Citibank una lista di operatori dei Patronati autorizzati ad accedere al portale specificamente predisposto dalla stessa Citibank, con il fine di attestare telematicamente l'esistenza in vita.

Si ricorda, infine, che è attivo il Servizio Clienti della Banca a supporto di pensionati, operatori di Consolati, delegati e procuratori, per fornire assistenza riguardo alla procedura di attestazione dell'esistenza in vita con le seguenti modalità:

visitando la pagina web dedicata sul sito dell'Inps o su quello della Citibank o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [inps.pensionati@citi.com](mailto:inps.pensionati@citi.com).



## ‘Canzoni pop’ del popolo Gurindji

Canti tradizionali degli indigeni australiani eseguiti per intrattenimento, diversi dai canti sacri e rituali, e associati con le comunità di origine, si sono diffusi praticamente immutate per migliaia di chilometri attraverso il continente. Un team di linguisti e musicologi ha ricercato, registrato e studiato in particolare un insieme di “canzoni pop”, come le hanno chiamate, del popolo Gurindji del Territorio del Nord.

Queste hanno origine durante un episodio cruciale per i diritti umani nella storia d’Australia, nel maxi allevamento di Wave Hill, che culminò nel 1966 nel primo caso di sciopero a oltranza di aborigeni impiegati in condizioni di semi-schiavitù nei grandi allevamenti. I leader della protesta, sostenuta dai sindacati australiani, girarono per l’Australia per diffondere la consapevolezza della loro causa e presentarono una petizione al governatore generale nel 1967.

La ricerca è guidata dalla linguista dell’University of Queensland, Felicity Meakins e dalla musicologa dell’University of Sydney, Myfany Turpin. “Queste canzoni in realtà trattano di coesione sociale e di gruppi di persone che si riuniscono e trascorrono tempo insieme”, ha detto Meakins alla radio nazionale Abc. “Non sono canti associati con la terra di origine, non sono canti sacri”.

Le canzoni, note come Wajarra, usano parole di varie lingue aborigene, il che riflette le origini e i movimenti dei lavoratori degli allevamenti in quel periodo. Alcune di queste, chiamate Freedom Songs, sono cantate dai Gurindji ogni anno per celebrare l’anniversario dello sciopero di Wave Hill. I ricercatori si sono detti sorpresi nell’osservare che il “testo ritmico” delle canzoni registrate in diverse regioni è esattamente lo stesso.

## I teenager sono digital dipendenti

In Italia l’81,77% dei ragazzi delle medie e il 49,88% delle superiori sostiene che siano presenti delle regole in famiglia sull’accesso alle tecnologie digitali in casa.

E, tra di loro, rispettivamente nel 26,48% e nel 36% dei casi i figli hanno avuto un ruolo nel definirle. Sono solo alcuni dei dati emersi da una ricerca condotta dal Centro di Ricerca sull’Educazione ai Media, all’Informazione e alla Tecnologia (Cremit) dell’Università Cattolica tra gli studenti di alcuni istituti della provincia di Brescia. Inoltre nelle famiglie in cui non sono presenti regole, il 31,25% dei ragazzi delle secondarie di I grado e 33,85% delle secondarie di II grado ritiene che dovrebbero invece essere presenti (ma i ragazzi chiedono un ruolo nel stabilirle). Più della metà degli studenti delle scuole superiori - a differenza dei ragazzi delle medie - dichiara di non vedere più la televisione almeno una volta al giorno: si tratta di un passaggio significativo nei consumi mediali delle nuove generazioni. Lo smartphone è sempre più il device per eccellenza, mentre l’utilizzo dei tablet riguarda una minoranza dei giovani. Sdraiati o seduti sul divano è la postura in cui si utilizzano maggiormente i device digitali, la propria camera è il luogo preferito. Quanto agli orari, emerge la tendenza a consultare lo smartphone di sera o di notte (talvolta diventa una “gara” a chi è più connesso all’interno del gruppo whatsapp della classe). A differenza di smartphone, pc e tablet (utilizzati in prevalenza “da solo”), la televisione è un dispositivo che si condivide con altri in famiglia. “Non so cos’altro fare” e “devo rispondere a chi mi ha scritto sulle chat e i social” sono le due motivazioni più dichiarate dai ragazzi per motivare l’uso dei device. “Distrarmi”, “divertirmi” e “stare con gli amici” sono gli scopi principali di chi accende un device; anche lo smartphone è percepito come tecnologia di comunità e per accedere a relazioni sociali. Le “cerchie di amicizia” sono soprattutto gli amici, i mondi vicini più di quelli lontani. “Le tecnologie digitali - spiega Pier Cesare Rivoltella, direttore del Cremit - sono agente attivo di profondi cambiamenti sociali, culturali, politici ed economici. Allenare il pensiero critico non basta più. Ovvero: se al tempo dei media di massa, essere capaci di “leggere i messaggi” criticamente significava garantirsi che le persone avessero le risorse sufficienti a non farsi condizionare, a produrre un ‘pensiero proprio’ in risposta al rischio del ‘pensiero unico’, oggi questo non è più sufficiente perché rappresenta solo la metà dell’opera. Non basta più educare lo spettatore, occorre anche educare il produttore che ogni spettatore è diventato grazie allo smartphone che si porta in tasca. Questo significa, come propone il Curriculum di Educazione Civica Digitale, che insieme al pensiero critico occorre sviluppare consapevolezza e responsabilità negli studenti. Occorre quindi che la scuola aiuti ad accompagnare la complessità del cambiamento. La scuola può infatti aiutare gli studenti, e con essi i genitori, a costruire strategie positive per affrontare una disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione senza precedenti”.

## Protesta di massa degli studenti per il clima

Molte migliaia di studenti delle scuole medie nelle maggiori città australiane e in 20 centri regionali hanno messo da parte il 30 novembre i libri di scuola per convergere davanti ai parlamenti statali e agli uffici elettorali dei parlamentari nel 'Big School Walkout for Climate Action', per chiedere ai politici mettere fine all'inerzia davanti al cambiamento climatico.

sono tenute proteste a Melbourne, Sydney, Brisbane, Perth, Coffs Harbour, Bendigo e in altre città, per mettere pressione al governo federale di Scott Morrison in vista delle elezioni generali del prossimo maggio. L'azione è stata ispirata dall'esempio dell'alunna svedese quindicenne Greta Thunberg, che da mesi protesta contro l'inerzia del suo paese sui cambiamenti climatici, e ogni venerdì lascia la scuola per recarsi davanti al parlamento di Stoccolma. Prima richiesta dei manifestanti quella di superare la dipendenza dai combustibili fossili e passare al 100% di energia rinnovabile. "La nostra generazione è stanca di vedere chi è al potere ignorare la crisi climatica", ha detto una delle organizzatrici della protesta a Sydney, Jean Hinchcliffe di 14 anni, alla manifestazione nella centrale Martin Place di Sydney. "Il nostro futuro è in bilico. Scioperiamo per dire ai nostri

politici di fermare tutti i progetti basati su carbone e gas e di agire immediatamente per portare l'Australia al 100% di energie rinnovabili". L'annuncio stesso della campagna aveva presto attratto l'attenzione del primo ministro conservatore Scott Morrison, che aveva preso di mira la protesta. "Non siamo a favore all'idea di trasformare le scuole in parlamenti. Vogliamo più insegnamento e meno attivismo nelle scuole" aveva detto in parlamento, in risposta a una domanda del verde Adam Bandt.



## Bimba vince su pacchetti cereali con solo maschi

Il colosso statunitense dei cereali da colazione Kellogg's ha dovuto cedere alle proteste formali di una ragazzina di 8 anni, Daliah Lee di Canberra che aveva scritto per lamentare che le immagini sui pacchetti di Nutri-Grain ritraggono soltanto ragazzi, mentre le ragazze possono anche "fare cose formidabili". I concorrenti Weet-Bix invece ritraggono sui pacchetti sia ragazzi che ragazze, ha sottolineato. Daliah ha minacciato di lanciare un boicottaggio tra le sue amiche e compagne di scuola. E ha infine costretto la Kellogg's a cedere e a promettere che saranno raffigurate anche ragazze sui pacchetti, a partire dal prossimo anno. La compagnia all'inizio aveva temporeggiato, rispondendo con una lettera in cui si diceva dispiaciuta che a Daliah "non piaceva questo prodotto", aggiungendo che le sue osservazioni sarebbero "inoltrate alla squadra di sviluppo dei prodotti". Ma dopo essere stata contattata dal giornale Sun-Herald, la Kellogg's ha ceduto: in una seconda lettera ha spiegato che le donne sono state ritratte in passato sui pacchetti, ma vi è stata poi "una discrepanza che sarà corretta", grazie a Daliah. "Sapendo della tua passione e come compagna che valorizza la diversità e l'inclusione, abbiamo deciso di aggiornare i pacchetti con immagini sul retro sia femminili sia maschili. Questo sarà realizzato progressivamente nel 2019, così potremo continuare a ispirare tutti gli australiani, non importa il genere". Daliah tuttavia non cede, e ha detto che solleverà il bando al Nutri-Grain, che è stato "il suo cereale preferito", solo quando vedrà i pacchetti aggiornati.

## Grassi omega-3 potrebbero ridurre rischio di parto prematuro

Gli integratori di grassi omega-3 in gravidanza (i grassi del pesce o più precisamente il DHA - almeno mezzo grammo al dì - e l'EPA) possono ridurre il rischio di parto prematuro. Lo rivela una vasta revisione di dati già pubblicati sull'argomento condotta da Philippa Middleton del Cochrane Pregnancy and Childbirth e del South Australian Health and Medical Research Institute (SAHMRI). La meta-analisi è stata pubblicata sulla rivista Cochrane Review. Con qualcosa come 15 milioni di nati prematuri ogni anno nel mondo, i parti pre-termine rappresentano una delle problematiche più difficili da prevedere che riguardano i neonati, rileva Middleton, con ricadute importanti sulla salute del bambino a lungo termine. Sarebbe quindi dirimente poter ridurre il rischio di questo evento, meglio ancora se con un integratore alimentare che già oggi molte gestanti assumono. Rianalizzando i dati disponibili, Middleton ha stimato che per le donne aumentare l'assunzione giornaliera di omega-3 in gravidanza riduce il rischio di parto prematuro (prima della 37ma settimana di gravidanza) dell'11% (da 134 casi per 1000 parti a 119 per 1000). Inoltre riduce il rischio di avere un parto molto prematuro (prima della 34ma settimana) del 42% (da 46 per 1000 nati a 27 per 1000). Infine riduce il rischio di avere un bebè molto sottopeso (meno di 2500g) del 10%. La dose ottimale di omega-3 è risultata essere di 0,5-1 grammi al dì (e almeno mezzo grammo di DHA) a partire dalla 12/ima settimana di gestazione.

### Oms: casi morbillo aumentati del 30%

I casi di morbillo sono aumentati nel 2017 e diversi Paesi hanno subito epidemie gravi e protratte della malattia. A causa delle lacune nella copertura vaccinale, i focolai di morbillo si sono verificati in tutte le regioni, mentre sono stati stimati 110 000 decessi correlati alla malattia. Sono i dati di un nuovo rapporto dell'Oms. Il rapporto fornisce le stime più esaurienti dell'andamento del morbillo negli ultimi 17 anni e mostra che dal 2000 sono state salvate oltre 21 milioni di persone con le vaccinazioni. Tuttavia, i casi segnalati sono aumentati di oltre il 30% in tutto il mondo a partire dal 2016. Le Americhe, la regione del Mediterraneo orientale e l'Europa hanno registrato i maggiori aumenti nei casi nel 2017, con il Pacifico occidentale l'unica regione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in cui l'incidenza del morbillo è diminuita. "L'aumento dei casi di morbillo è profondamente preoccupante, ma non sorprendente", ha affermato Seth Berkley, CEO di Gavi, Vaccines Alliance, "il disinteresse per la malattia e la diffusione delle falsità sul vaccino in Europa, un sistema sanitario collasso in Venezuela e sacche di fragilità e scarsa copertura immunitaria in Africa si stanno combinando per provocare una rinascita globale del morbillo dopo anni di progressi. In risposta ai recenti focolai, le agenzie sanitarie chiedono investimenti sostenuti nei sistemi di immunizzazione, insieme agli sforzi per rafforzare i servizi di vaccinazione di routine. Questi sforzi devono concentrarsi soprattutto sul raggiungimento delle comunità più povere e più emarginate, comprese le persone colpite da conflitti e sfollamenti.

## Il sovrappeso può portare alla depressione

I chili di troppo fanno rima con depressione, anche se la persona interessata non presenta altri problemi di salute. La prova più forte mai dimostrata di questo legame arriva da uno studio che ha mostrato come l'obesità non solo aumenti il rischio di malattie croniche ma anche di disturbi dell'umore. Una ricerca pubblicata su Jama poche settimane fa mostrava come le persone affette da depressione maggiore abbiano un rischio genetico più elevato di sviluppare obesità. Il nuovo studio, pubblicato sull'International Journal of Epidemiology, indaga invece l'aspetto psicologico. I ricercatori hanno esaminato i dati della Biobanca britannica relativi a oltre 48.000 persone con depressione nate tra il 1938 e il 1971, confrontandoli con un gruppo di controllo di 290.000 persone. Dai risultati emerge inoltre che "l'impatto psicologico dell'obesità può causare depressione, il che però rende molto più difficile per queste persone adottare abitudini di vita sane".

## Nanoparticelle per trattare la perdita d'udito

Nanoparticelle per somministrare farmaci rigenerativi nelle profondità auricolari per contrastare la perdita di udito. E' il nuovo trattamento messo a punto dai ricercatori del Bionics Institute, University of Melbourne, per aiutare chi soffre di perdita di udito neurale, la forma più comune di sordità che colpisce le persone con l'avanzare dell'età o se sono state esposte a periodi prolungati di forti rumori in settori come miniere, costruzioni, manifattura, difesa e musica. Gli studiosi, guidati dallo specialista di neuroscienza uditiva Andrew Wise, hanno dimostrato che i farmaci rigenerativi possono essere 'caricati' nelle nanoparticelle, di circa mezzo millimetro di diametro, per essere somministrati dentro l'orecchio. Le loro proprietà sono eccezionali, scrive Wise sul sito dell'Istituto, che le paragona alla pietra vulcanica. "Sono molto porose, e tale proprietà ci permette di caricare livelli molto alti di fattori di crescita, e poi questi fattori di crescita sono rilasciati dalle particelle lentamente nel corso di mesi". Farmaci capaci di riparare il danno nervoso all'orecchio interno sono già disponibili, ma non è stato finora possibile trovare la maniera per raggiungere l'orecchio interno in quantità sufficiente per essere efficaci. Il trattamento sarà particolarmente di aiuto a persone che soffrono di perdita di udito sensoria, che si verifica quando sono danneggiate le connessioni nervose nell'orecchio interno, la menomazione più diffusa nelle nazioni sviluppate.



Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

**Abbonati a Nuovo Paese**  
**\$30 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero**

**nome** \_\_\_\_\_

**cognome** \_\_\_\_\_

**indirizzo** \_\_\_\_\_

**stato/c postale** \_\_\_\_\_

**telefono** \_\_\_\_\_

**email** \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**



*Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana Lavoratori  
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo  
Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is  
recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org  
Salvatore Guerrieri, Patricia  
Hardin, Peter Saccone, Franco  
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:  
Lorella Di Pietro, Giovanni  
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fragapane*

*N.11 (637 Anno 45 dic. 2018  
print post pp100002073*

*ISSN N. 0311-6166*

*Printed by ACM Printing*

*Graphic Consultant:  
Nathan Clisby*

FACCIAMO IL PRESEPE,  
CHE TANTO GLI ANNEGATI,  
I TORTURATI IN LIBIA E GLI  
ESPULSI NON LO SANNO



MAURO BIANI 2018  
IL MANIFESTO